

DUCATI

The Redline Magazine

1|2016

ARE YOU READY
TO CHANGE POSITION?



LOW SPEED EXCITEMENT

DUCATI ENTRA
NEL MONDO CRUISER.
E LO FA A SUO MODO

5000, 60, 40

I NUMERI XDIAVEL:
REGIME DI COPPIA MASSIMA, CONFIGURAZIONI
ERGONOMICHE, ANGOLO DI PIEGA

THE ENGINE IS THE KING

NUOVO DUCATI TESTASTRETTA
DVT 1262: IL DESIGN
VESTE LE PRESTAZIONI



Engineered by
Bianchi



Ducati 330 SX

Passion beyond the borders.

www.alpensrl.com



BENVENUTI IN DUCATI

DUCATI **1926** **2016** **90** NINETY YEARS OF PASSION AND PERFORMANCE



Sono davvero numerosi gli anniversari che Ducati festeggerà nel 2016, a partire dai 90 anni trascorsi dalla fondazione della società, avvenuta nel 1926. E' un filo rosso che attraversa quasi un secolo di storia e che ha come motivo conduttore l'eccellenza nelle idee, nella progettazione e nella creazione di prodotti innovativi, capaci di interpretare, e spesso anticipare, le esigenze del mercato. Esigenze che cambiano continuamente con il passare degli anni e il succedersi degli avvenimenti.

In quest'ottica vanno quindi ricordati i 70 anni trascorsi dalla produzione della prima due ruote Ducati - il Cucciolo, nato nel 1946 - i 60 anni della distribuzione Desmodromica che l'Ing. Taglioni introdusse nel 1956 sulle 125 che avrebbero corso il Motomondiale nel biennio successivo, i 30 del primo motore con distribuzione a 4 valvole e raffreddamento a liquido realizzato da Massimo Bordi e Gianluigi Mengoli nel 1986. Il layout di questo motore è lo stesso che ritroviamo oggi nella nostra produzione e che ci ha consentito di vincere centinaia di gare e decine di campionati di velocità in tutte le categorie.

Sono tappe che non sarebbero state possibili se eccellenza e capacità di innovazione non avessero sempre presieduto l'attività di Ducati: la produzione del Cucciolo, spinto da un motore a 4 tempi per l'epoca estremamente sofisticato, fu possibile per l'esperienza dell'azienda nelle produzioni meccaniche di precisione. La distribuzione Desmodromica, poi, rappresentò un altro capolavoro di meccanica, oltre a risolvere uno dei problemi dell'epoca per i motori da

competizione, l'impossibilità di girare a regimi troppo alti per la qualità insufficiente delle molle valvole allora disponibili.

Questo tipo di distribuzione, trasferita successivamente alla produzione di serie, ha reso unici e inconfondibili i motori Ducati, oltre a garantire un vantaggio a livello di prestazioni su tutta la concorrenza. La distribuzione Desmodromica è ancora oggi il tratto distintivo di tutta la nostra produzione motoristica, un'esclusività che nessun competitor, a livello mondiale, è mai riuscito a replicare. E dallo scorso anno si è aggiunta anche la distribuzione DVT (Desmodronic Variable Timing), che introduce un variatore automatico di fase degli alberi a camme; di nuovo una soluzione che solo la nostra Casa è riuscita a progettare e a mettere in produzione.

Conoscere il proprio passato è dunque fondamentale per gettare uno sguardo al futuro, come testimoniano anche i lanci dei nuovi modelli 2016 quali l'XDiavel e la Multistrada 1200 Enduro, che fanno il loro ingresso in nuovi e importanti segmenti di mercato, e lo Scrambler Sixty2 che estende la Land of Joy al pubblico giovanile. E a proposito di futuro, il 2016 sarà anche l'anno del World Ducati Week, una nuova, straordinaria occasione per celebrare insieme la grande passione Ducati.

Claudio Domenicali
AD Ducati Motor Holding

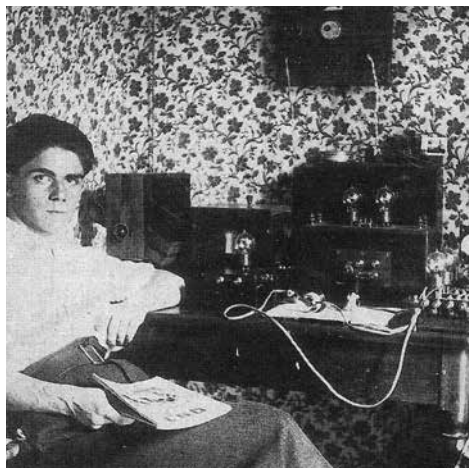


UNA STORIA CHE PARTE DA LONTANO

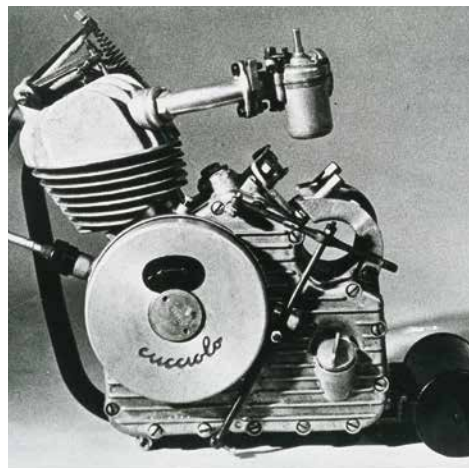
1926

1946

1954



La famiglia Ducati e altri investitori bolognesi fondano la Società Radio Brevetti Ducati con l'intento di produrre industrialmente componenti per la nascente industria delle trasmissioni radio, basati su brevetti di Adriano Ducati.



Nasce il Cucciolo, il piccolo motore ausiliario per biciclette che diverrà famoso in tutto il mondo. In breve tempo si trasforma in una motocicletta in miniatura e comincia a collezionare vittorie dallo storico trionfo di Mario Recchia nel campionato emiliano.

Ducati iniziò la sua attività producendo componenti per le radiotrasmissioni, in particolare un innovativo condensatore chiamato Manens, intuendo e cavalcando il successo e la diffusione della radio nata dal genio di un altro bolognese eccellente, Guglielmo Marconi. L'idea fu di Adriano Cavalieri Ducati, allora solo diciannovenne, che insieme ai fratelli Marcello e Bruno fondò la Società Scientifica Radio Brevetti Ducati.

Ai condensatori, esportati in tutto il mondo, si affiancarono poi altre produzioni elettriche e meccaniche di altissima precisione. Per esempio la microcamera fotografica "Sogno", di caratteristiche avanzatissime per l'epoca. Con la riconversione postbellica arrivarono anche le produzioni motociclistiche, prima il Cucciolo e poi, nel 1949, la Ducati 60, prima moto completamente progettata a Borgo Panigale: era l'inizio di una storia che dura ancora oggi.

DUCATI CELEBRA I 90 DI STORIA. DAL 1926 DUCATI COSTRUISCE EMOZIONI. UN'ECCELLENZA CHE NASCE IN ITALIA, A BORGO PANIGALE, DOVE CONTINUA A CRESCERE OGNI ANNO



Nasce Ducati Meccanica che si dedica alla realizzazione di motoveicoli. Con l'arrivo di grandi tecnici come Fabio Taglioni vengono introdotte soluzioni ingegneristiche uniche e tutt'oggi in fase di sviluppo. Continuano i successi nelle competizioni: Motogiro, GP di Svezia (1956) e GP delle Nazioni (1958).





UNA STORIA CHE PARTE DA LONTANO

1972

1979

1988



Ducati vince la mitica 200 Miglia di Imola con la 750 Bicilindrica Desmodromica. Da questa moto da competizione deriverà un'eccezionale 750, la Super Sport.



Viene presentata al pubblico la 500 Pantah equipaggiata con il nuovo sistema di trasmissione a cinghia e telaio a traliccio.

Il primo maggio del 1954 entrò in Ducati un giovane ingegnere di Lugo di Romagna, Fabio Taglioni, e fu la svolta.

A lui infatti sono dovute l'idea e l'introduzione della distribuzione Desmodromica e il progetto di tutte le moto fino agli anni '70, dalle 100/125 "Marianna" per le gare di Gran Fondo degli anni '50, alla Desmodromica 125 "Tre alberi" che corse nel Campionato Mondiale di Velocità del 1957 e 1958, alla 500 GP del 1971, la prima della fortunata famiglia delle bicilindriche a L.

Tra i progetti più noti e di successo di Taglioni vanno citati anche gli Scrambler 250/350 e 450 con il nuovo monocilindrico a "carter larghi" alla fine degli anni '60 e la bicilindrica a L di 750 cc del 1971, progenitrice di tutte le maxi Ducati di oggi.

LA STORIA DI DUCATI È ANIMATA DA UN
TALENTO INGEGNERISTICO UNICO CHE
HA SEMPRE IDEATO MOTO DAL DESIGN
INCONFONDIBILE E DAL PROFONDO
SPIRITO SPORTIVO



A Donington Marco Lucchinelli conquista la prima storica vittoria nel Campionato del Mondo Superbike.





UNA STORIA CHE PARTE DA LONTANO

1994



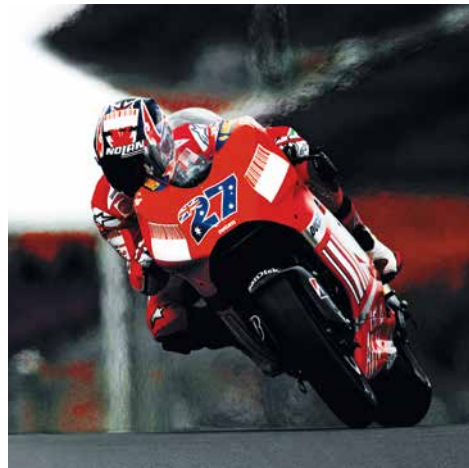
Carl Fogarty vince il primo dei suoi quattro titoli mondiali Superbike in sella alla 916, la moto sportiva più iconica degli ultimi vent'anni.

2003



Inizia l'avventura Ducati nella MotoGP. Il podio realizzato alla prima gara, la pole position alla terza e la vittoria alla sesta gara sono la dimostrazione di quanto fossero forti la Desmosedici e Loris Capirossi.

2007



Debutta la Desmosedici 800 cc e Ducati vince il suo primo Titolo Mondiale MotoGP - prima casa motociclistica europea dopo 34 anni – grazie a Casey Stoner e alla Desmosedici GP07.

Tuttavia, nella seconda metà degli anni '80, per rimanere competitivi serviva un ulteriore salto di qualità: arriveranno così la distribuzione a quattro valvole, il raffreddamento a liquido e l'iniezione elettronica, una grande innovazione, tanto che questa conformazione dei motori, continuamente evoluta e perfezionata nel tempo, è quella utilizzata ancora oggi, persino nel prestigioso 1285 cc dell'avveniristica 1299 Panigale.

A partire dalla 916 del 1993, un modello storico che ha letteralmente rivoluzionato il concetto di moto sportiva, questi motori hanno consentito a Ducati di dominare in tutte le categorie delle derivate di serie, dalla Superbike alla Superstock, e solo nel Mondiale Superbike il bottino a oggi è di oltre 800 podi.

2015



Dallo stabilimento di Borgo Panigale esce la milionesima Ducati prodotta, un Monster 1200 S personalizzato con una serigrafia che celebra questo importante traguardo. Nello stesso anno la 1199 Panigale diventa la prima moto in assoluto a vincere il Compasso d'Oro, il più prestigioso premio del design italiano.



CONTENTS

16
MULTISTRADA 1200 ENDURO
Per chi ha nel cuore i grandi spazi e i percorsi che si perdono nell'infinito.

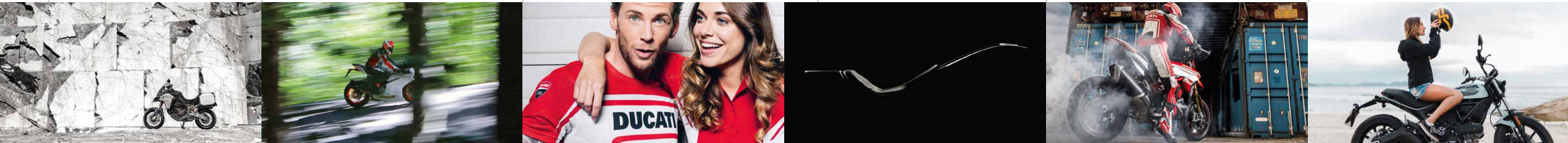
32
959 PANIGALE
La nuova superbike Ducati ha maggiore versatilità per un utilizzo in tutte le condizioni, dalla città alla pista.

52
ABBIGLIAMENTO
Nuova collezione 2016: soluzioni innovative, design italiano, massima attenzione a comfort e sicurezza.

62
DUCATI XDIAVEL
Are you ready to change position?

110
HYPERMOTARD 939SP
Il divertimento scende in strada per una esperienza hyper tutta da vivere.

118
SCRAMBLER® SIXTY2
The new pop icon.



03| **EDITORIALE** UNA STORIA CHE PARTE DA LONTANO • 14| **X PREVIEW** • 16| **MULTISTRADA 1200 ENDURO** THE WILD SIDE OF DUCATI • 28| **ANDREA FORNI** RACCONTA LA NUOVA MULTISTRADA 1200 ENDURO • 30| **REFLECTIVE** VISIBILITÀ E SICUREZZA SU STRADA • 32| **959 PANIGALE** EQUILIBRIO PERFETTO • 40| **PAOLO CIABATTI** LA PASSIONE IN PISTA • 42| **SUMISURA D|AIR®** RACING DUCATI CORSE • 44| **MONSTER 1200R** UNA MOTO EMOZIONANTE SU STRADA E IN PISTA • 51| **WATCHES** IL RITMO DELLA TUA PASSIONE • 52| **LINEA RACING** IL PIACERE DI UNA GIORNATA IN PISTA • 62| **DUCATI XDIAVEL** THE GENTLEMAN & THE BASTARD • 94| **ANDREA FERRARESI** EVOLUZIONE DEL DESIGN • 96| **MULTISTRADA 1200 PIKES PEAK** ISPIRATA ALLA CELEBRE GARA AMERICANA

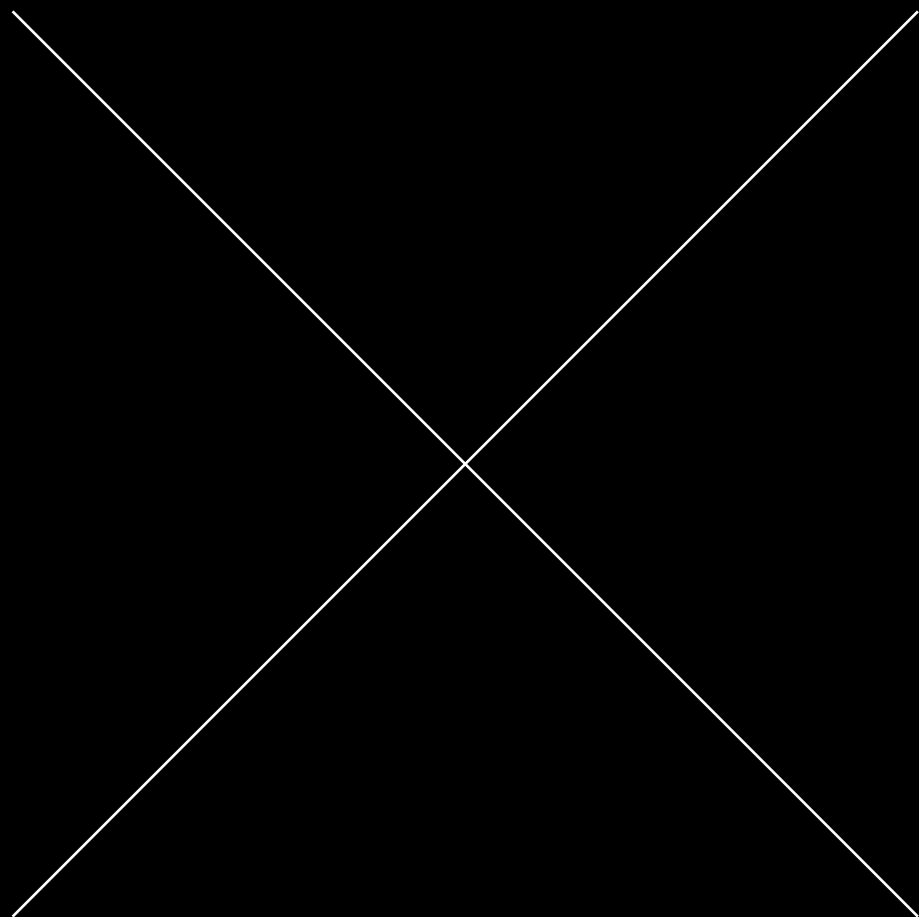
• 100| **LINEA SPORT** COMFORT E PROTEZIONE SENZA COMPROMESSI • 108| **HELMET** IL NUOVO CASCO DUCATI RED ARROW • 110| **NUOVA FAMIGLIA HYPERMOTARD** DIVERTIMENTO HYPER • 118| **SCRAMBLER® DUCATI** THE NEW POP ICON • 132| **BRACCIALINI** • 134| **IN THE CITY** LO STILE DUCATI IN OGNI MOMENTO DELLA TUA GIORNATA • 140| **BOSCH** MOTORCYCLE STABILITY CONTROL • 142| **HERITAGE** UNA LINEA COMPLETA PER IL TEMPO LIBERO 146| **RICAMBI ORIGINALI** SMALL DIFFERENCES MAKE A HUGE DIFFERENCE • 148| **D-ACTIVE** PER LO SPORT ALL'ARIA APERTA • 150| **RICONOSCIMENTI INTERNAZIONALI** • 152| **PANIGALE R** LA PIÙ RACING DELLE SUPERBIKE DUCATI • 154| **CREDITS**



Get in. Take off.

The all-new Audi A4. Progress is intense.





X IS THE CROSS BETWEEN

LOW SPEED

EXCITEMENT

LIFESTYLE

TECHNOLOGY

AMERICAN CULTURE

ITALIAN BEAUTY

FEET FORWARD

CORNERING PERFORMANCE

The background of the entire advertisement is a large, light-colored stone wall with prominent vertical and horizontal cracks, suggesting a rugged, mountainous environment. In the lower right portion of the image, a silver and black Ducati Multistrada 1200 Enduro motorcycle is parked on a dirt surface. The motorcycle is shown in profile, facing left. It features a large wind deflector, a black seat, and a silver pannier bag mounted on the rear. The overall aesthetic is one of adventure and off-road capability.

MULTISTRADA
1200 ENDURO

THE WILD SIDE OF DUCATI

PER CHI HA NEL CUORE I GRANDI SPAZI E I PERCORSI CHE SI PERDONO NELL'INFINITO NASCE LA MULTISTRADA 1200 ENDURO: SOSPENSIONI CON PIU' ESCURSIONE,

ALTEZZA DA TERRA AUMENTATA E RUOTE DA 19" PER AFFRONTARE GLI OSTACOLI PIU' DURI, SERBATOIO MAGGIORATO, ROBUSTEZZA CHE NON TEME CONFRONTI

UN'AUTENTICA GLOBETROTTER
SU DUE RUOTE: COSI' È STATA
PENSATA E REALIZZATA LA NUOVA
MULTISTRADA 1200 ENDURO,
UNA MOTO CHE REINTERPRETA
STILE, TECNOLOGIA E
PERFORMANCE - I CARATTERI
DISTINTIVI DI TUTTA
LA PRODUZIONE DUCATI –
IN CHIAVE ADVENTURE

La Multistrada si è evoluta in una versione più specialistica, che unisce il piacere e il divertimento delle "4 moto in una" a una vocazione spiccata per il gran turismo e i raid avventurosi. Per raggiungere questo obiettivo servono capacità di viaggiare senza problemi anche dove l'asfalto finisce, grande autonomia, più protezione per pilota e passeggero, capacità di carico per portare con sé tutto ciò che serve, anche lontano dai comfort della civiltà, affidabilità assoluta anche nell'utilizzo più esasperato e duro. Un mix di caratteristiche che ha richiesto modifiche importanti e una componentistica dedicata tutta nuova.

Un primo passo è stato quello di definire la posizione di guida per consentire un ottimo controllo della moto sia su strada sia in fuoristrada; poi è stata disegnata la parte anteriore in modo che garantisse un'adeguata protezione aerodinamica e si interfacciasse con un serbatoio da 30 litri in grado di assicurare oltre 450 Km di autonomia. Infine, il sistema di scarico è stato predisposto in posizione rialzata per consentire di montare valigie laterali di grande capacità e lasciare spazio a un forcellone a doppio braccio di generosa sezione.

Cerchi a raggi con l'anteriore da 19 pollici e pneumatici tubeless, sospensioni a lunga escursione e un'abbondante luce a terra hanno completato la dotazione.



La vocazione avventurosa della nuova Multistrada 1200 Enduro è già evidente al primo sguardo: la moto è alta e larga, imponente e in tutti i particolari rende evidenti le sue caratteristiche di grande viaggiatrice.



ALLA BASE C'È L'ECCELLENTE DOTAZIONE TECNICA DELLA MULTISTRADA 1200, CON IL SUO MOTORE DUCATI TESTASTRETTA DVT DA 160 CV UNITI, NELLO STESSO TEMPO, A DOLCEZZA DI EROGAZIONE E A UNA COPPIA PODEROSA FIN DAI BASSI REGIMI. CICLISTICA CARATTERIZZATA DA INNATE DOTI FUORISTRADISTICHE

Se il motore era già perfettamente all'altezza delle necessità, servivano però una posizione di guida in grado di uniformarsi al comfort e al controllo richiesti dalla guida off-road, un aggiornamento dell'autonomia, differenti protettività e capacità di carico, pneumatici e sospensioni adatti anche al fuoristrada.

Per prima cosa è stato adottato un cerchio anteriore da 19 pollici, a raggi come il posteriore e in grado di ospitare pneumatici tubeless, un classico Scorpion Trail II Pirelli. Poi l'escursione delle ruote è stata portata a 200 mm sia per la forcella che per l'ammortizzatore ed è stata rivista anche l'altezza minima da terra. Di serie le sospensioni sono del tipo DSS, completamente regolabili e controllate per via elettronica. Il forcellone è ora del tipo a due bracci: più rigido e lungo, ha portato l'interasse della Multistrada 1200 Enduro a 1556 mm, il tutto per ottimizzare controllo e agilità in fuoristrada.

La posizione di guida del pilota conta su un manubrio più alto e su una sella dalla diversa conformazione con un'altezza standard di 870 mm, modificabili a 850 e 890 se si sceglie una sella alternativa disponibile come optional. Queste specifiche, unite all'inedita conformazione del parabrezza basso, disponibile come optional, consentono un controllo ottimale soprattutto durante la guida "in piedi" nei tragitti off-road, senza penalizzare il comfort. Appropriata è anche la protettività delle sovrastrutture, con ampie guance di alluminio ai lati del radiatore, paramano con frecce integrate e un lungo parafrangente anteriore.



Non sarà difficile incontrare la nuova Multistrada 1200 Enduro nelle situazioni più diverse. Gli unici limiti veri di questa moto stanno nell'immaginazione del pilota.

S P E C I F I C H E
MULTISTRADA 1200
ENDURO

Motore bicilindrico a L Testastretta con distribuzione DVT (Desmodromic Variable Timing), 1.198 cc, raffreddamento a liquido, potenza massima 117,7 kW (160 hp) a 9.500 rpm, coppia massima 136 Nm a 7.500 rpm, omologazione Euro 4 per le emissioni allo scarico. Cambio a 6 marce, sospensioni Ducati Skyhook a controllo elettronico (DSS), doppio freno a disco anteriore e a disco posteriore con pinze Brembo Monoblocco e Cornering ABS. Cerchi a raggi. Pneumatici tubeless da 19" all'anteriore e 17" al posteriore. Elettronica: DTC (Ducati Traction Control), DWC (Ducati Wheelie Control) e 4 Riding Mode disponibili: Touring, Sport, Urban ed Enduro. Vehicle hold control, faro anteriore full LED con cornering lights, display 5" TFT a colori, ride-by-wire, cruise control, hands-free, pulsanti al manubrio retroilluminati, Ducati Multimedia System.

Una versatilità sorprendente: posizione di guida, pneumatici, ciclistica e sospensioni garantiscono il massimo controllo in fuoristrada e, allo stesso tempo, la Multistrada 1200 Enduro risulta a suo agio in città, divertente nella guida extraurbana, sicura e dotata di grande autonomia in viaggio.

Giacca e pantaloni in tessuto Enduro sono realizzati in tessuto water repellent e dotati di un efficace sistema di prese d'aria e di opzioni per la regolazione dei volumi.

Il casco integrale Explorer è dotato di numerose prese d'aria e di guide per tenere ferma la fascia dei goggles

Explorer anche durante gli utilizzi più estremi.

Completano il look stivali e guanti All Terrain.





Le possibilità della Multistrada 1200 Enduro sono esemplificate dai Riding Mode disponibili: Enduro per il fuoristrada, Urban per muoversi con agilità e in sicurezza nel traffico caotico delle città, Sport e Touring per scatenare i 160 CV del motore Ducati Testastretta DVT e divorare in scioltezza le strade più tortuose.



“ANCHE IL PILOTA PIU’ ESPERTO
E RESISTENTE HA FINITO LE SUE
ENERGIE PRIMA CHE LA MOTO
MOSTRASSE QUALSIASI SEGNO DI
FATICA O CEDIMENTO, PER QUANTO
A LUNGO UTILIZZATA, ANCHE NELLE
CONDIZIONI PIU’ ESASPERATE”

Andrea Forni

Andrea Forni, responsabile tecnico di Ducati, le idee le aveva ben chiare. La nuova Multistrada 1200 Enduro doveva essere in grado di sopportare qualsiasi “maltrattamento”, in qualsiasi condizione, senza limiti di tempo, su qualsiasi fondo, sia in strada che in fuoristrada. Un aiuto è venuto dal fatto che la Multistrada 1200 era già stata pensata e progettata in funzione della futura versione Enduro e, di conseguenza, risultava strutturalmente più robusta rispetto ai modelli puramente stradali. Da qui, però, si è deciso di andare oltre: sia per i singoli componenti, sia per la moto completa, sono state studiate, a livello teorico e sperimentale, prove di resistenza e fatica ad hoc, molto più severe di quelle utilizzate abitualmente. In particolare, l’attenzione si è concentrata sui componenti più sollecitati come telaio, forcellone (ora a doppio braccio per ripartire gli sforzi in modo più equilibrato), sospensioni e ruote.

I collaudi finali sono stati realizzati in pista a Nardò, dove sono disponibili i fondi stradali più diversi, dal pavè ai dossi stradali, dalle rotaie ai passi carrai. Poi si è passati ai test in fuoristrada, addirittura su piste da cross dove la Multistrada 1200 Enduro è stata affidata a piloti professionisti che l’hanno messa alla prova in lungo e in largo, senza complimenti, come fosse una monocilindrica da competizione di quella specialità. A questi collaudi, infine, si sono aggiunti anche tutti quelli che Ducati riserva per prassi alle moto stradali, comprese 36 ore a tutto gas sempre sulla pista di Nardò. Anche così, tuttavia, non era abbastanza: la Multistrada 1200 Enduro è stata quindi fissata su un’apposita base “vibrante” e sono stati aggiunti “colpi di calore” e cambi di temperatura improvvisi per testare l’affidabilità di tutta la parte elettronica. Collaudi e test tutti superati: ora provate a fermarla.



REFLEX

COLORI FLUO E DETTAGLI REFLEX.
PERCHÉ VISIBILITÀ SU STRADA SIGNIFICA SICUREZZA

La giacca Tour HV in tessuto resistente idrorepellente, con protezioni certificate su spalle e gomiti, è completa di ventilazioni regolabili su braccia, petto e schiena. Il casco HV-1 Pro, realizzato da Arai, ha una grafica asimmetrica con inserti reflex e giallo fluo ad alta visibilità. È dotato di visiera parasole regolabile Pro Shade.

959 PANIGALE



LA TECNOLOGIA E LE PRESTAZIONI DELLA NUOVA 959 PANIGALE SONO QUELLE DEI MODELLI CON MOTORE DI GRANDE CILINDRATA, ABBINATE IN QUESTA NUOVA SUPERBIKE A MAGGIORE VERSATILITA' PER UN UTILIZZO IN TUTTE LE CONDIZIONI, DALLA CITTA' ALLA PISTA

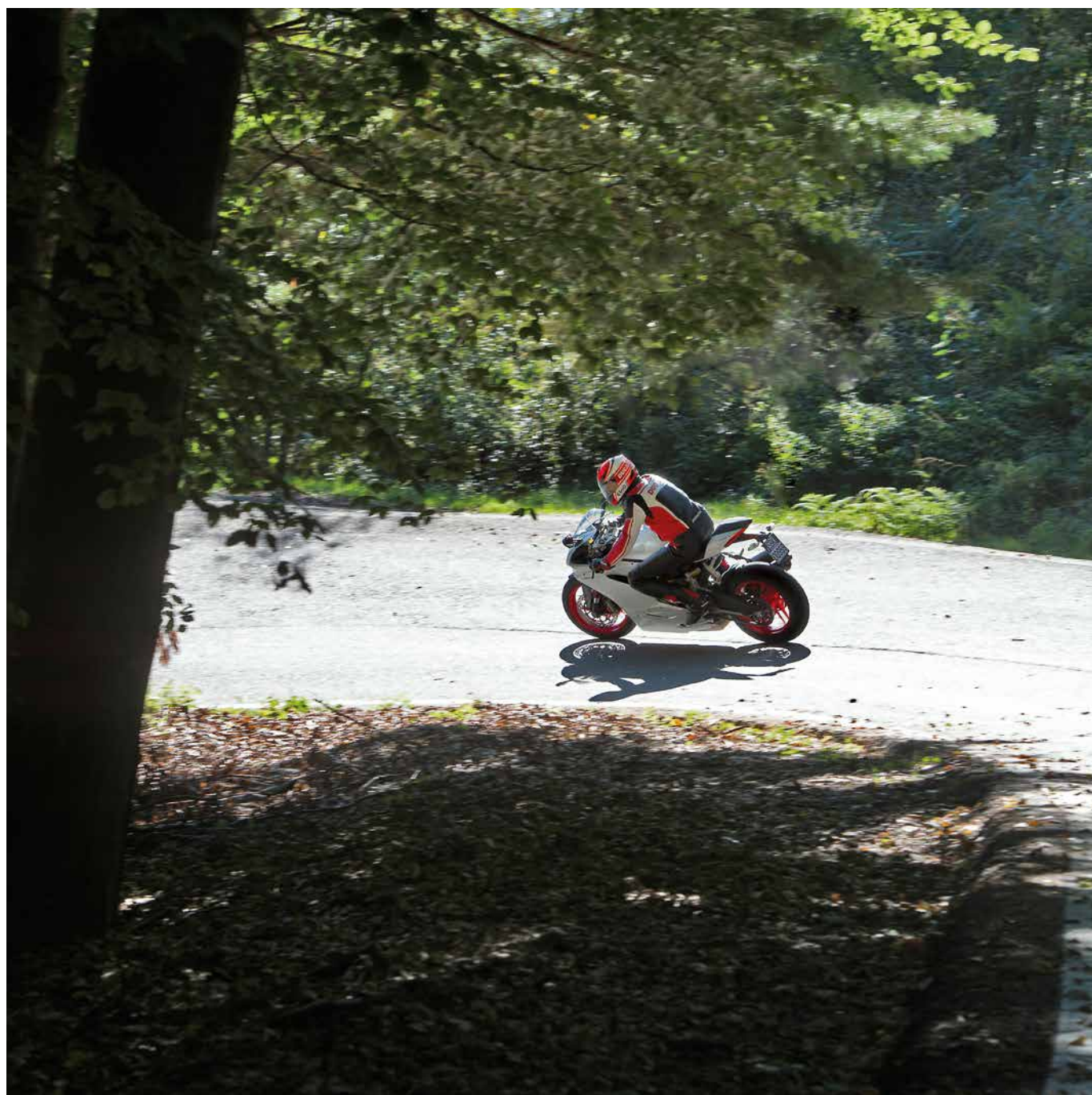
E Q U I L I B R I O P E R F E T T O



Potenza, stile e controllo. Queste le parole chiave che caratterizzano la nuova Ducati 959 Panigale, che si inserisce immediatamente nel competitivo segmento delle superbike. Obiettivo: raggiungere il bilanciamento perfetto fra adrenalina, prestazione, facilità di guida, controllo e comfort.



Sulla nuova 959 Panigale, le novità non si limitano al solo motore: anche estetica e ciclistica sono state notevolmente rinnovate. I supporti degli specchietti retrovisori sono più sottili, il frontale è più largo e protettivo, con un plexiglass più alto, e le prese d'aria anteriori sono state maggiorate. Nuovi anche il design dei fianchi laterali della carenatura e la forma del codino. Per incrementare stabilità e agilità, il pivot del forcellone è stato abbassato di 4 mm e, per migliorare la presa sulle pedane, queste ultime hanno una diversa conformazione e sono realizzate in alluminio lavorato a macchina dal pieno.



Come in ogni Ducati, anche nella nuova 959 Panigale il cuore è il motore. Un compendio di tecnologia, innovazione progettuale e prestazioni che costituisce il carattere distintivo di ogni produzione "made in" Borgo Panigale. E la nuova 959 Panigale non fa eccezione, grazie al bicilindrico della famiglia Superquadro con la corsa aumentata. Unitamente ad altri aggiornamenti, come quelli al sistema di iniezione, la potenza massima è cresciuta fino a 157 CV e anche la coppia ha subito un incremento fino a toccare i 107,4 Nm. Allo stesso tempo, è migliorata tutta la curva di erogazione, con un andamento più progressivo e lineare soprattutto nella parte "alta", tra gli 8.500 e gli 11.000 giri.





Novità anche per quanto riguarda l'impianto di scarico: nella versione "world" viene montato un doppio silenziatore laterale finalizzato all'omologazione Euro4 delle emissioni; nella versione per mercati in cui Euro 4 non è obbligatorio, il sistema di scarico è sotto il motore raccordato alla carenatura. Per chi non si accontenta, inoltre, sono disponibili alternative aftermarket realizzate da Akrapovič in leggerissimo titanio.

Taste the Italian Passion



An exclusive example of Italian excellence, Ducati Caffè is the concept restaurant and lounge bar where passion and style reign supreme. Here, outstanding food and wine, coffee, merchandise and apparel all come together to provide a unique, exclusive, exciting atmosphere. A stunningly modern venue, Ducati Caffè also offers its own-brand wine and confectionary together with a multi-sensorial experience that is unforgettable.

ducaticaffe.com

DUCATI
CAFFÈ

PASSIONE IN PISTA

UN TEAM DI QUARANTACINQUE PERSONE,
DUE PILOTI UFFICIALI, UN TEAM SATELLITE,
RAPPORTI CON SPONSOR E ORGANIZZATORI:
LA VITA IN TRINCEA DI PAOLO CIABATTI,
DIRETTORE SPORTIVO DUCATI CORSE



Paolo Ciabatti, Direttore Sportivo di Ducati Corse dal 2013, nel team della MotoGP ha una funzione di coordinamento generale, oltre a essere responsabile in circuito dei contatti con Dorna, la società spagnola che organizza il Campionato, e con gli Sponsor principali (tra cui Philip Morris, Telecom Italia e Shell) insieme a Mauro Grassilli, dei rapporti istituzionali e di quelli con la stampa insieme a Julian Thomas. Il team, tra ingegneri, tecnici, addetti al marketing/PR/stampa e all'hospitality, è composto da circa quarantacinque persone, di cui una decina fanno direttamente riferimento a Paolo.

Paolo, quando è iniziata questa tua ultima avventura in Ducati?

Ero già stato in Ducati dal 1997 al 2007, occupandomi soprattutto di Superbike. Ducati mi ha cercato di nuovo a metà del 2012: era un periodo difficile, c'erano state tante delusioni e il team faticava a lavorare unito. Quindi la mia priorità, quando sono arrivato ad inizio 2013, è stata cercare di tenere insieme la squadra in un anno molto avaro di soddisfazioni e lavorare per creare un team di persone affiatate, motivate e affidabili, e favorire l'arrivo in azienda di Gigi Dall'Igna prima e di Davide Tardozzi poi. Il giro di boa è stato il 2014, anno in cui abbiamo posto le basi per la nuova organizzazione, e così oggi esiste una squadra efficiente e motivata, dove tutti rispettano ruoli e competenze.

Un'impresa difficile: quali sono le doti che ti riconosci e che ti hanno aiutato?

Credo siano la visione d'insieme, la capacità di mediazione e quella di ascoltare e comprendere le esigenze delle persone. E poi anche la

credibilità personale, utile da spendere soprattutto nei momenti difficili.

Oggi come valuti la situazione della squadra?

Direi che oggi il nostro team sia ottimo praticamente sotto tutti gli aspetti, un risultato ottimale. Sono tutte persone spinte da una grande passione, quella passione che è anche il motore di questo lavoro. Si rispettano, collaborano tra loro, sono orgogliose di lavorare per un marchio così prestigioso ed emozionante.

Una nota personale: da quanti anni ti occupi di corse e che cosa ti motiva in un'attività così impegnativa, che ti tiene mesi in giro per il mondo?

E' vero, la mia è un po' una vita da zingaro che, tra Superbike e MotoGP, continua ormai da oltre 16 anni. Ma è la vita che volevo: da sempre sono appassionatissimo degli sport motoristici e della moto in particolare e, da ragazzo, ho anche corso per qualche anno nel motocross. Mi piace questa vita, anche se sono cosciente che la mia è una scelta che rischia di mettere in secondo piano tutto il resto, famiglia e amici compresi. Ma a me va bene così: sono uno che si annoia facilmente, e fare questa vita è il mio antidoto alla noia.

E gli obiettivi?

Il nostro obiettivo non può essere che uno solo: vincere. E grazie al lavoro di tutti i ragazzi di Ducati Corse e all'impegno dei nostri piloti sono sicuro che l'anno prossimo sarà ricco di emozioni e soddisfazioni per tutti gli appassionati che ci seguono.





D|AIR® RACING DUCATI CORSE



Il modello top di gamma, la regina delle tute racing, che unisce senza compromessi alta tecnologia e design. Alle protezioni già presenti sulla tuta intera Ducati Corse aggiunge il sistema integrato di airbag che si attiva solo in caso di necessità, offrendo al pilota più sicurezza nella zona di spalle, collo e clavicole. Disponibile solo su richiesta, la tuta D|air® Racing Ducati Corse può essere ordinata in taglia standard o con le misure personalizzate, per permettere un'elevata performance nel massimo comfort. Grazie al programma Ducati SuMisura, è possibile realizzare una tuta che parla di te, personalizzata con i colori e i loghi che preferisci. Il progetto SuMisura mette a tua disposizione un configuratore per ideare la tua tuta, unica e inimitabile. Vai sul sito www.ducatisumisura.com e crea il tuo stile.



MONSTER 1200 R

L'OBIETTIVO ERA QUELLO DI REALIZZARE UNA MOTO EFFICACE SU STRADA ED EMOZIONANTE IN PISTA. IL NUOVO MONSTER 1200 R CONFERMA IN PIENO QUESTE DOTI, OFFRENDO UNA GUIDA SICURA, DIVERTENTE E CARATTERIZZATA DA UN LIVELLO PRESTAZIONALE DI GRANDE RILIEVO

Si è tenuto a Malaga, sulla pista di Ronda, il lancio stampa internazionale della naked Ducati più potente di sempre. Sul circuito Ascari Race Resort, i giornalisti italiani e inglesi sono stati i primi a testare il nuovo Monster 1200 R che, oltre a essere stato promosso a pieni voti per l'erogazione del motore Testastretta 11° DS in versione R, per l'agilità della ciclistica e per la sorprendente stabilità sul veloce, ha colpito la stampa anche in termini di versatilità.



ECCO COME NUOVE SOSPENSIONI, CERCHI FORGIATI, QUALCHE CHILO IN MENO E 15 CV IN PIÙ POSSONO TRASFORMARE UN'OTTIMA NAKED STRADALE IN UNA DIVERTENTISSIMA MOTO DA PISTA



Il nuovo Monster 1200 R monta una inedita versione del bicilindrico Testastretta 11°DS da 1198 cc che vede salire la potenza massima a 160 CV a 9.250 giri/min, una quindicina in più rispetto alla versione "S", mentre la coppia massima raggiunge i 13,4 Kgm a 7.750 giri/min. Per quanto riguarda la ciclistica, la modifica principale riguarda l'innalzamento dell'assetto, che garantisce angoli di piega ancora maggiori. Nuova è anche la coda più snella e sportiva che è retta da un telaio posteriore completamente ridisegnato per rendere il nuovo Monster 1200 R compatto e leggero, mentre il telaio a traliccio rimane immutato, con il motore che funge sempre da elemento portante. Le pedane del passeggero, separate da quelle del pilota, sono fissate direttamente al telaio posteriore mediante supporti forgiati in alluminio e, così come quelle del guidatore, sono ricavate dal pieno.

ACCESSORIES



LA DOTAZIONE DEL NUOVO MONSTER 1200 R E' QUELLA DEL TOP DI GAMMA DUCATI, DALL'ELETTRONICA ALLA COMPONENTISTICA, PASSANDO PER LE MOLTEPLICI POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE



Completo anche sotto il profilo del pacchetto elettronico, il nuovo Monster 1200 R è equipaggiato con il DSP (Ducati Safety Pack), che comprende - oltre all'ABS Bosch regolabile su tre livelli - il DTC (Ducati Traction Control) e i Riding Mode, grazie ai quali è possibile scegliere fra tre modalità di guida differenti, con settaggi predefiniti di ABS Bosch, DTC ed erogazione del motore.

Sono poi disponibili i pacchetti Touring, Urban e Sport, per adattare questa prestazionale ma versatile naked alle specifiche esigenze di ogni singolo pilota.

Reflect your love
on your wall

Find your favorite
Ducati Art Print on ducatiart.com



ARTOFBRANDS
ART FOR YOUR PASSION
www.artofbrands.com



Artworks: Diavel Speed by Daniel Peh; Scorpion 1 by Daniel Peh; Panigale's Thrill by Pat Kuleta

W A T C H E S

LE GIORNATE SCANDITE AL RITMO DELLA TUA PASSIONE:
CLASSICO, SPORTIVO O VINTAGE, UN OROLOGIO DUCATI
RAPPRESENTA SEMPRE UNA SCELTA DI STILE



Dall'alto in senso orario: orologio al quarzo Tempo Retrò; cronografo al quarzo Retrò; orologio al quarzo Ducati Corse 14 Watch; orologio al quarzo Ducati Corse Sport; orologio al quarzo Crono Ducati Total Black. Al centro, cronografo al quarzo Crono Ducati Corse 14.

RACING

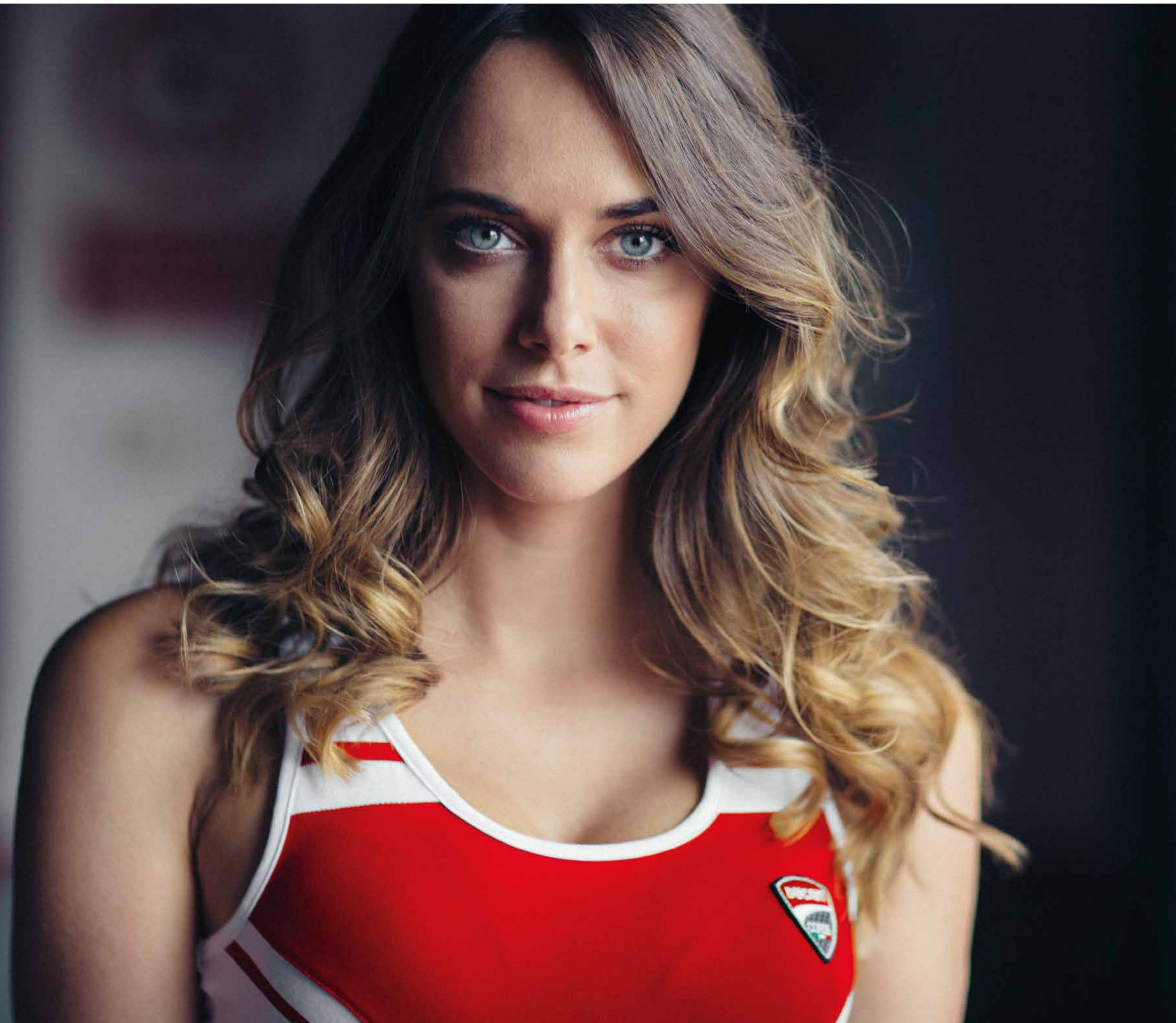
IL PIACERE DI UNA GIORNATA IN PISTA: LA VELOCITÀ
DA GODERE IN TUTTA SICUREZZA, CON IL MASSIMO
COMFORT. SUCCEDA, QUANDO SI SCEGLIE DUCATI

Due soluzioni al top per la performance sportiva. La tuta intera Ducati Corse C2, realizzata in pelle D-Skin, un capo all'avanguardia nell'abbinamento dei materiali e nelle soluzioni tecniche insieme ai guanti Ducati Corse C2 in pelle con protezioni di carbonio e cuciture in kevlar: il massimo per protezione e comfort.



Qui sopra la tuta Ducati Corse C2 nella versione spezzata, abbinata ai guanti Ducati Performance 14 neri e agli stivali Sport 2; a destra nella versione intera, personalizzata grazie al programma SuMisura. Ai piedi, gli stivali Ducati Corse 2.





DUCATI CORSE È LA LINEA DI SPORTSWEAR CHE VESTE LA TUA PASSIONE ANCHE FUORI DALLA PISTA. UNA COLLEZIONE COMPLETA NEI TRE COLORI DISTINTIVI DEL MARCHIO: ROSSO, BIANCO E NERO



A sinistra, la canotta Ducati Corse 14, elasticizzata e personalizzata con patch e stampa; sopra, la pratica giacca double-face Ducati Corse 2, in caldo pile rosso da un lato e poliestere nero dall'altro.



In alto, la felpa Ducati Corse 16 con cappuccio e zip intera sul davanti.
A destra: la t-shirt Ducati Corse Track che richiama la grafica della tuta intera;
per lei, la polo manica corta in tessuto leggero di poliammide.





Per lui e per lei, il giubbino antivento Ducati Corse Windproof 2,
realizzato in morbido tessuto Soft-shell elasticizzato antivento e traspirante.



THE ITALIAN SOUND

www.termignoni.com





ARE YOU READY TO CHANGE POSITION?





NON CI SONO LIMITI. DA SOLI O IN COPPIA
UN UNICO CONFINE: L'ORIZZONTE





IL MEGLIO DI DUE MONDI. IL MONDO DUCATI:
PERFORMANCE ENTUSIASMANTI, POTENZA DA SPORTIVA,
TECNOLOGIA, ELETTRONICA EVOLUTA. IL MONDO CRUISER: LUNGA,
BASSA, PEDANE AVANZATE, COPPIA PODEROSA FIN DAI BASSI REGIMI,
MATERIALI E FINITURE SENZA COMPROMESSI

La nuova Ducati XDiavel interpreta con criteri tutti nuovi il mondo cruiser, e lo fa non solo grazie alle sue caratteristiche originali ed esclusive ma, anche, unendo concetti e mondi apparentemente contrapposti. Il tutto mantenendo sempre ben saldi i valori di Ducati: stile, elevato contenuto tecnologico, performance.

Lunga e bassa, la nuova Ducati XDiavel offre una posizione di guida con pedane avanzate e massima guidabilità anche alle basse andature, come nel più puro stile cruiser. Contemporaneamente, garantisce maneggevolezza e performance da vera sportiva. Due anime della stessa moto che possono convivere grazie a un motore tutto nuovo, il Ducati Testastretta DVT 1262, che eroga una potenza massima di 156 CV unita a una coppia di 13,1 Kgm a soli 5.000 giri.

Dal mondo cruiser, XDiavel interpreta in chiave Ducati anche la trasmissione finale a cinghia - silenziosa e pulita - per garantire un'erogazione più dolce della potenza alla ruota posteriore.

Le forme, poi, vengono esaltate dalla livrea total black in cui il nero è declinato dal lucido all'opaco. Ma cruiser significa anche materiali e finiture che seguono una precisa filosofia: quindi serbatoio in acciaio, cover radiatore in alluminio naturale e, sulla versione S, piastre laterali telaio e piastre porta pedana forgiate in alluminio con lavorazioni a vista e cerchi lavorati in lega leggera. A tutto questo si aggiungono, sempre nella versione S, la finitura nero lucido del motore con lavorazioni dedicate sulle cartelle copricinghia, gli specchi retrovisori lavorati dal pieno e l'esclusivo proiettore con DRL (Daytime Running Light), che caratterizza la nuova XDiavel in maniera inconfondibile.

Come un abito su misura, la nuova XDiavel offre 60 configurazioni di ergonomia per adattarsi alle esigenze di qualunque pilota. Nel dettaglio, sono disponibili quattro posizioni diverse per le pedane del pilota, cinque selle e tre manubri differenti, oltre a due diverse selle passeggero, una standard e una comfort con schienalino.

5000, 60, 40. I TRE NUMERI CHE RACCONTANO
LA NUOVA CRUISER DUCATI.
5000 IL NUMERO DI GIRI A CUI IL MOTORE EROGA LA COPPIA MASSIMA,
60 LE CONFIGURAZIONI DI ERGONOMIA,
40 I GRADI DELL'ANGOLO MASSIMO DI PIEGA

Per rendere ancora
più piacevole
l'esperienza di
guida, è nata una
linea tutta dedicata
alla XDiavel: il
giubbino in pelle
Soul, con protezioni
morbide ed inserti
elastici sui fianchi; i
jeans tecnici Deep
Denim in tessuto
stone washed e
protezioni morbide
removibili; gli stivali
in pelle Strong Rider
e i due caschi in
fibra, il jet Merge e
l'integrale Soul.





MOTORE, CICLISTICA
E DESIGN:
OGNI DETTAGLIO
È STATO STUDIATO
E RIFINITO CON
CURA MANIACALE





THE ENGINE
IS THE KING:
IL MOTORE È IL
PROTAGONISTA
INDISCUSSO DELLA
NUOVA XDIAVEL



LUNGA, BASSA, MANUBRIO LARGO
E PEDANE AVANZATE. LA STRADA SCORRE
IN PIENA SICUREZZA E MASSIMO COMFORT









LO SPIRITO CRUISER SI TRADUCE IN UNA NUOVA VOCAZIONE
CHE CONFERMA IL CLASSICO DNA DUCATI:
PRESTAZIONI, TECNOLOGIA E SOLUZIONI INNOVATIVE PERMETTONO
UNA GUIDA IN PIENO RELAX E PERFORMANCE DA VERA SPORTIVA

Il motore della nuova XDiavel appartiene alla famiglia del Ducati Testastretta DVT già montato sulla Multistrada, ma è stato profondamente rivisto nel layout spostando la pompa del liquido di raffreddamento al centro dei cilindri, mentre la cilindrata è stata incrementata a 1.262 cc.

Lo spostamento della pompa è stato necessario per rendere più pulita l'estetica della moto, in considerazione del fatto che sulla nuova XDiavel il motore è completamente a vista. Anche per questo è stato ulteriormente impreziosito dal design delle cartelle copricinghia e dei carter laterali.

Le novità maggiori, tuttavia, riguardano gli interventi fatti per ottimizzare e mantenere una potenza massima elevata unita a una coppia poderosa anche ai regimi più bassi, così come richiesto dalla filosofia cruiser. Il risultato è una curva di coppia estremamente piatta e sempre sopra i 10 Kgm da 2100 giri/min fino al limitatore. Il motore si conferma il protagonista indiscusso, sotto tutti i punti di vista, incluso quello estetico. Infatti, oltre all'eliminazione dalla vista laterale sinistra della pompa dell'acqua e dei relativi tubi in gomma, nella versione S la verniciatura nero lucido si accompagna alle cartelle copricinghia

con lavorazioni a vista impreziosendolo ulteriormente.

Altro elemento caratterizzante dell'XDiavel è l'imponente pneumatico posteriore da 240 mm che, unito alla coda alta e filante, conferisce un carattere unico al cruiser secondo Ducati.

Le quote ciclistiche della moto (altezza sella, inclinazione canotto di sterzo e passo) evidenziano il percorso di Ducati verso il mondo cruiser, garantendo il giusto equilibrio con le performance e l'attitudine sportiva che caratterizzano ogni Ducati. Non manca infine un pacchetto elettronico a livello del top di gamma Ducati (Cornering ABS Bosch, Ducati Traction Control, Riding Mode), così come sono di pregio le sospensioni e il sistema frenante Brembo.

La dotazione di serie si completa con elementi particolarmente importanti in ottica cruiser: il modulo Bluetooth per smartphone e musica (solo nella versione S), il cruise control e, introdotto per la prima volta su una Ducati, il DPL (Ducati Power Launch) regolabile su 3 livelli per garantire la massima accelerazione in partenza.

SPECIFICHE TECNICHE XDIAVEL

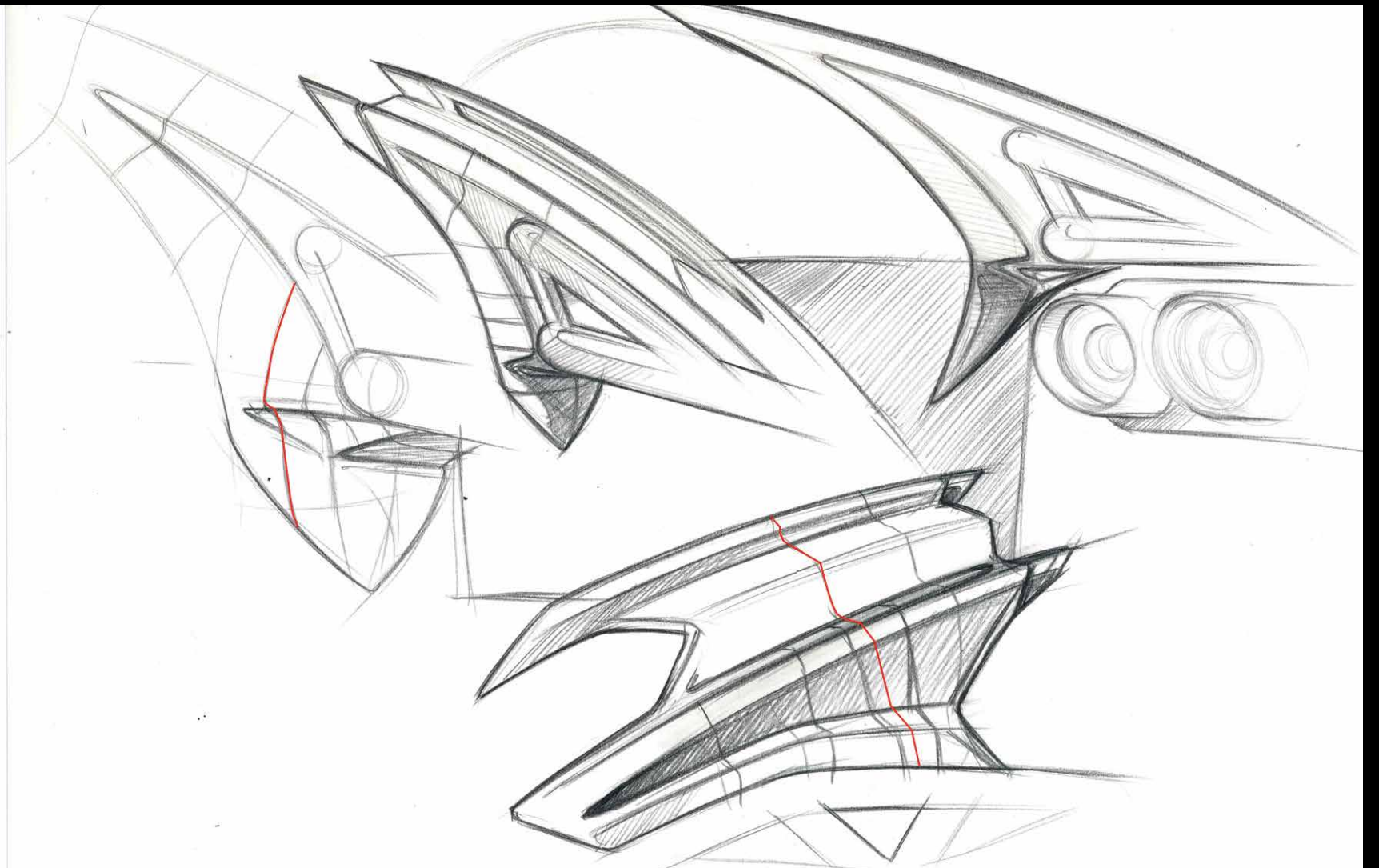
Motore Ducati Testastretta DVT 1262 bicilindrico a L raffreddato a liquido, cilindrata 1262 cc, distribuzione DVT (Desmodromic Variable Timing), potenza max 156 CV a 9500 giri/min, coppia massima 13,1 kgm a 5000 giri/min. Cambio a 6 marce. Telaio a traliccio in tubi di acciaio, sospensioni regolabili, freni a disco Brembo con pinze monoblocco. Lunghezza 2.285 mm, interasse 1.615 mm, peso in ordine di marcia 247 Kg. Pneumatici: Pirelli Diablo Rosso II, ant. 120/70 ZR17, post. 240/45 ZR17. Dotazione elettronica: Riding Mode, Cornering ABS Bosch, Ducati Traction Control, Cruise control, DPL (Ducati Power Launch), impianto luci full LED (dove permesso), Faro anteriore con DRL (solo versione S, dove permesso), modulo Bluetooth per sistema infotainment (solo versione S).

T U D O R C E L E B R A T I O N



FASTRIDER BLACK SHIELD: UN GIOIELLO NERO CON DETTAGLI

BIANCHI CHE EVOCA TUTTA L'ESCLUSIVITÀ E LO STILE DI XDIAVEL



L'EVOLUZIONE DEL DESIGN

AL CENTRO STILE E' STATO CHIESTO DI DISEGNARE UNA MOTO CHE FOSSE L'EVOLUZIONE DEL CONCETTO DIAVEL ALL'INTERNO DEL MONDO CRUISER. BASSA, LUNGA, PEDANE AVANZATE E TRASMISSIONE A CINGHIA, MA TECNOLOGICAMENTE ALL'AVANGUARDIA COME OGNI ALTRA DUCATI

Una richiesta insolita, difficile ma anche stimolante. È stata raccolta, e vinta, come ci racconta Andrea Ferraresi, responsabile del Centro Stile di Borgo Panigale.

“A una moto così particolare andava dedicato un processo altrettanto particolare. Dopo avere raccolto il brief del progetto, Gianandrea Fabbro, chief designer, ha proposto di effettuare una sorta di “Inspiration Trip” negli Stati Uniti. Insieme a lui è partito anche Bart Janssensgroesbeek, designer del Centro Stile che, avendo già disegnato il Diavel, era la persona ideale per affrontare questa nuova “avventura”. La classica competizione tra designer per scegliere la proposta migliore, inoltre, non poteva esaurirsi con sketch e modelli parziali, ma doveva arrivare fino alla presentazione di due vere e proprie concept bike.

Fin dai primi bozzetti, la moto è stata impostata come lunga, bassa, muscolosa, con forme moderne e componentistica tecnologicamente avanzata. Ma soprattutto sexy. Una vera e propria “Technocruiser” Ducati.

Estrema nelle proporzioni, l'XDiavel è stata volutamente disegnata “per elementi”. Il telaio, corto e moderno, è immediatamente riconoscibile come il classico traliccio Ducati. Il serbatoio, a goccia, ha un forte richiamo al mondo cruiser ma conserva il DNA di Monster e Diavel. Il proiettore è una modernissima reinterpretazione di quello delle nostre naked. E così via per codino, silenziatore, sella. Tanti elementi indipendenti che danno vita a un insieme armonico e bilanciato.

E poi il motore. Questo assoluto protagonista della scena è stato curato in ogni dettaglio. Il chiaro obiettivo era quello di far emergere la V dei due cilindri, il marchio di fabbrica di ogni Ducati, lasciando in secondo piano tutto il resto. A suggello di un lavoro tanto lungo e maniacale, si è deciso, infine, di caratterizzare l'intera gamma XDiavel con un unico colore: il nero.”



MULTISTRADA 1200 PIKES PEAK

ISPIRATA AI
MODELLI CHE
HANNO CORSO
LA CELEBRE GARA
AMERICANA,
ECCO UNA
VERSIONE
SPECIALE
ARRICCHITA DA
COMPONENTISTICA
DI GRAN PREGIO,
COMPONENTI
SPECIALI IN
CARBONIO
E LIVREA DA
COMPETIZIONE



Per creare un modello che possa ispirare i viaggi e le avventure più incredibili, la base più adatta è certamente quella della Multistrada 1200. Sofisticata, prestazionale e versatile, si presta a un uso quotidiano, al divertimento della guida sportiva e al turismo, dalla gita fuoriporta ai grandi viaggi. Ma, come tutte le Ducati, anche la Multistrada 1200 nasconde nel suo DNA uno spirito sportivo.

E' nota, per esempio, la sua partecipazione alla Pikes Peak, una gara davvero unica su un percorso tutto in salita: 4300 metri di dislivello, oltre 14 miglia di lunghezza, un mito che si ripete dal 1916, anno della sua fondazione, e che ne fa la seconda gara americana per età.

Per ricordare questa avventura, è nata la Multistrada 1200 Pikes Peak, un modello che si distingue per la livrea da competizione e arricchito da silenziatore omologato Termignoni, sospensioni anteriore e posteriore Öhlins, particolari della carrozzeria in fibra di carbonio dal paramani, al frontalino, ai pannelli laterali della carrozzeria.



LINEE DECISE, DESIGN
AGGRESSIVO, PARTICOLARI
STUDIATI NEL DETTAGLIO
PER CONIUGARE SENZA
COMPROMESSI COMFORT
E PROTEZIONE

Per lei, giubbino in pelle Stealth C2,
disponibile anche in versione uomo, dotato
di protezioni composite, inserti in alluminio
e predisposizione per parasciena.
A destra, giubbino in pelle Sport C2,
realizzato anche in versione rossa e in
pelle perforata, dotato di cerniera in vita
per permettere l'unione con i pantaloni in
pelle predisposti. In abbinamento, casco
integrale Ducati Type Pro in fibre laminate,
con visiera Pro Shade regolabile.

A sinistra, giubbino in pelle Ducati Corse C2,
disponibile anche in versione nera e in pelle
perforata, abbinato al casco integrale Ducati
Corse SBK 2 Pro, in fibre laminate, completo
di visiera Pro Shade regolabile.

SPORT



Per un look di coppia che non passa inosservato, il giubbino Stealth C2 per lui e per lei, realizzato con una pelle particolarmente elastica e morbida. Il design rigoroso è sottolineato da due elementi grafici rossi che contribuiscono a conferire grinta a questo capo.

I giubbini Stealth C2 sono dotati di cerniera al fondo che permette di unirli ai pantaloni predisposti per aggiungere comfort e protezione alla guida. Con la sua grafica dark e gli elementi rossi che spiccano sulla calotta, il casco Thunder Pro diventa il compagno perfetto di questo look grintoso e sportivo.



Giubbino in pelle Sport C2, sia in versione rossa che nera. E' disponibile sia in pelle standard che perforata per una maggiore areazione del torace e per aumentare il comfort alle alte temperature. Il giubbino Sport C2 è perfetto in abbinamento ai guanti Performance 14, qui sia in versione bianca che nera. Sono dotati di protezioni in carbonio sulle nocche, snodi elasticizzati e pannelli di rinforzo nei punti maggiormente esposti all'usura.



Giubbino in pelle
Company C2, in
versione rossa e nera
per lui, disponibile anche
in versione nera per lei.
Le linee pulite e
moderne ne fanno un
capo molto adatto alla
guida in città, mentre le
protezioni termoformate
e la presenza di inserti
elastici, lo rendono
adatto anche ad
affrontare le curve.
I guanti in pelle Sport
C2 sono disponibili sia
in versione rossa che
nera per essere abbinati
a tutti i capi tecnici della
collezione.

H E L M E T



UNA VISIERA PIÙ AMPIA, UN SISTEMA DI AERAZIONE AVANZATO. LA GRAFICA ISPIRATA ALL'EMOZIONE DELLA VELOCITÀ E AI COLORI DELLA BANDIERA ITALIANA. IL CASCO DUCATI

RED ARROW RAPPRESENTA IL TOP DELLA TECNOLOGIA DISPONIBILE PER I MOTOCICLISTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA E DELLA PROTEZIONE. SI SCEGLIE CON LA TESTA MA PRIMA FA BATTERE IL CUORE



NUOVO MOTORE TESTASTRETTA DI 937 CC CON 113 HP E 97,9 NM DI COPPIA, FRECCHE A LED INTEGRATE NEI PARAMANI, SOSPENSIONI ÖHLINS COMPLETAMENTE REGOLABILI: L'ESSENZA DELLE SUPERMOTO

NUOVA

HYPERMOTARD 939 SP

Thrilling. Non c'è altro aggettivo per definire la nuova Hypermotard 939 SP, la più sportiva delle Ducati nel segmento delle supermoto, una versione senza compromessi pronta a ogni sfida. In soli 201 Kg di peso in ordine di marcia è infatti racchiuso un motore Testastretta ancora più evoluto, con nuovo radiatore dell'olio e nuovo impianto di scarico, che porta a un incremento del 3% a livello di potenza e dell'10% per quanto riguarda la coppia. Completano la dotazione della Hypermotard 939 SP sospensioni Öhlins completamente regolabili, cerchi Marchesini forgiati e coprivalvole in lega di magnesio. Anche la dotazione elettronica è estremamente avanzata e comprende ABS, tre Riding Mode e il controllo di trazione (DTC), mentre l'estetica è stata rinnovata grazie a una nuova livrea.

NUOVA

HYPERMOTARD 939



Versatile e divertente in ogni situazione, dal traffico cittadino alle curve delle strade extraurbane, alle gite fuoriporta. Questa è la Hypermotard 939, una supermoto che unisce divertimento, versatilità, sicurezza e comfort. La nuova Hypermotard 939 viene proposta con un design di ultima generazione, di ispirazione "dirt-bike", reso esclusivo grazie a

NESSUN FRENO ALLA FANTASIA: GRAZIE AL CONTROLLO OTTIMALE E ALLA GRANDE VERSATILITÀ SI PUO' AFFRONTARE OGNI STRADA CON TUTTA LA GRINTA HYPER



una luce a terra particolarmente accentuata, al codino alto e affilato e ai fianchi stretti. Una moto dall'estetica mozzafiato, unita alla tecnologia che solo Ducati può offrire. Un modello essenziale, con una posizione di guida dominante che comunica istantaneamente al pilota le sensazioni di una supermotard, ma con il comfort e la qualità dei componenti delle top di gamma.



Con il suo peso in ordine di marcia di soli 204 Kg unito a una particolare attenzione all'ergonomia di chi sta in sella, la Hypermotard 939 garantisce una posizione di guida che assicura il massimo controllo. La sella è posta a un'altezza di 870 mm, ma è disponibile anche una versione più bassa di 20 mm come accessorio Ducati Performance.



La sospensione anteriore è affidata a una forcella Kayaba a steli rovesciati da 43 mm di diametro con corsa da 170 mm, mentre quella posteriore prevede un ammortizzatore Sachs regolabile nel freno idraulico in estensione e nel precarico molla che consente un'escursione di 150 mm. Il forcellone è del tipo monobraccio in alluminio, i cerchi a 10 razze sono in alluminio fuso e montano pneumatici Pirelli Diablo Rosso II da 120/70 ZR17 all'anteriore e 180/55 ZR17 al posteriore.

NUOVA

HYPERSTRADA 939



Le prestazioni del nuovo motore Testastretta da 937 cc non limitano questa famiglia di moto al solo utilizzo sportivo: una specifica dotazione aggiuntiva rende la versione Hyperstrada 939 perfettamente adatta a un uso turistico, anche in compagnia del passeggero, su strada e dove l'asfalto finisce.

CON HYPERSTRADA 939 GLI ORIZZONTI DELL'EMOZIONE SI ALLARGANO ULTERIORMENTE, DANDO VITA AL PERFETTO CONNUBIO TRA IL MONDO MOTARD E IL MONDO DEL TURISMO, ANCHE QUELLO PIU' AVVENTUROSO



Questa vocazione ai viaggi è sottolineata dalle valigie laterali removibili da 50 litri di capacità, dal parabrezza più alto e protettivo, dai parafanghi maggiorati e dalla sella più confortevole, con maniglie per il passeggero. Completano la dotazione il cavalletto centrale, due prese di corrente da 12V, una protezione dedicata sotto il motore e pneumatici "all-road" Pirelli Scorpion Trail II.

SCRAMBLER DUCATI

Ducati Scrambler Sixty2

THE NEW
POP ICON



L'ANNO DI NASCITA DEL PRIMO SCRAMBLER®, 1962, È STATO QUELLO DELL'ESPLOSIONE DELLO STILE POP IN TUTTE LE ARTI, DALLA MUSICA CON I BEATLES, AL CINEMA CON IL PRIMO JAMES BOND, AI FUMETTI DI SPIDER MAN, ALL'ARTE FIGURATIVA CON LE CELEBRI LATTINE CAMPBELL'S DISEGNATE DA ANDY WHAROL

**SCRAMBLER
DUCATI**



LO SCRAMBLER® SIXTY2 NON SOLO AMPLIA LA GAMMA DELLE PROPOSTE DEL NUOVO BRAND DUCATI, MA APRE LA STRADA AD UN NUOVO SEGMENTO PER LE DUE RUOTE CHE NASCE PER SODDISFARE LE ESIGENZE DI CHI VUOLE UNA MOTO ACCESSIBILE, FACILE DA GUIDARE E CON COSTI DI GESTIONE CONTENUTI, SENZA RINUNCIARE ALLO SPIRITO SCRAMBLER®: DIVERTIMENTO E CONDIVISIONE DI EMOZIONI POSITIVE

Sixty2 è uno Scrambler® che si ispira al mondo giovanile della street culture, dello skateboard, dello street food, della pop music e soprattutto della pop art che proprio nel 1962, anno di nascita del primo Scrambler®, stava dilagando negli Stati Uniti. Ecco perché Sixty2, lo Scrambler® più "popular" di sempre, è la nuova "icona pop".

Il design fortemente espressivo dello Scrambler®, con Sixty2 trova una nuova forma grazie al serbatoio snello in acciaio con grafiche e logo dedicati che rendono Sixty2 immediatamente riconoscibile, così come i suoi tre colori esclusivi: Atomic Tangerine, Ocean Grey e Shining Black.

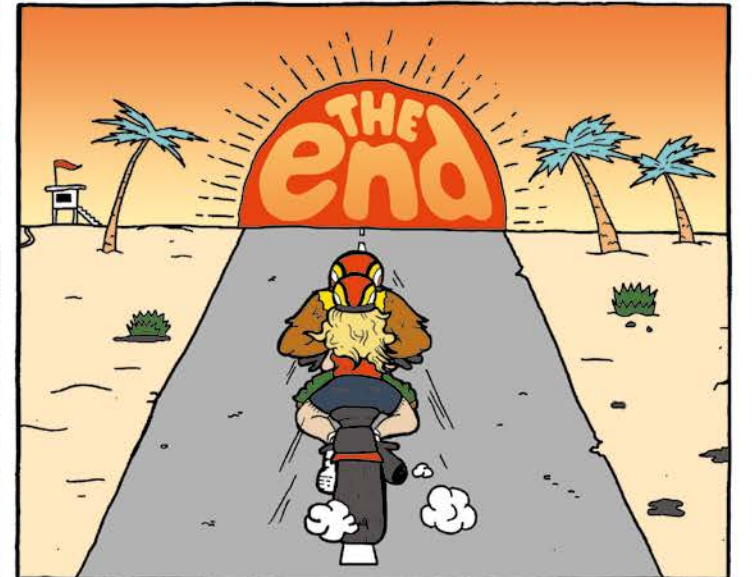
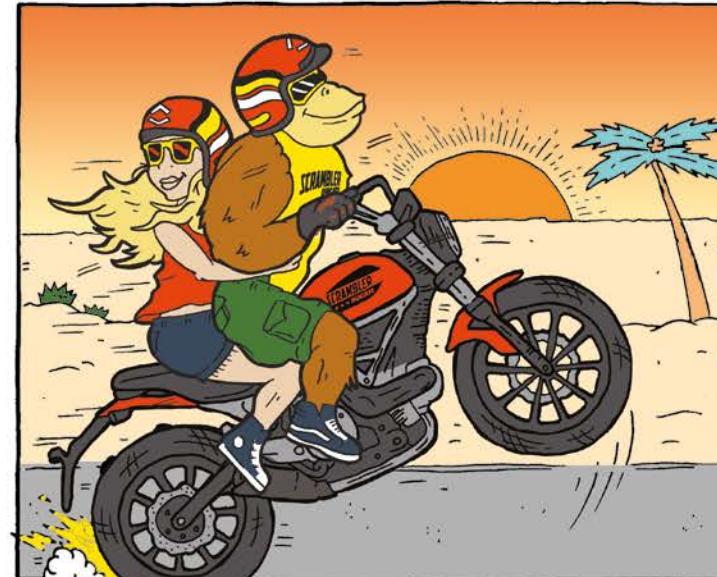
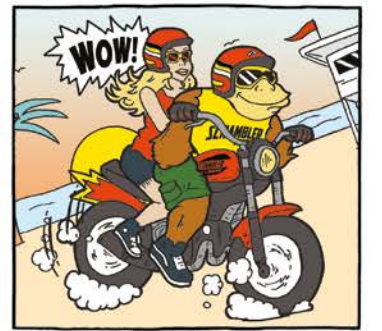
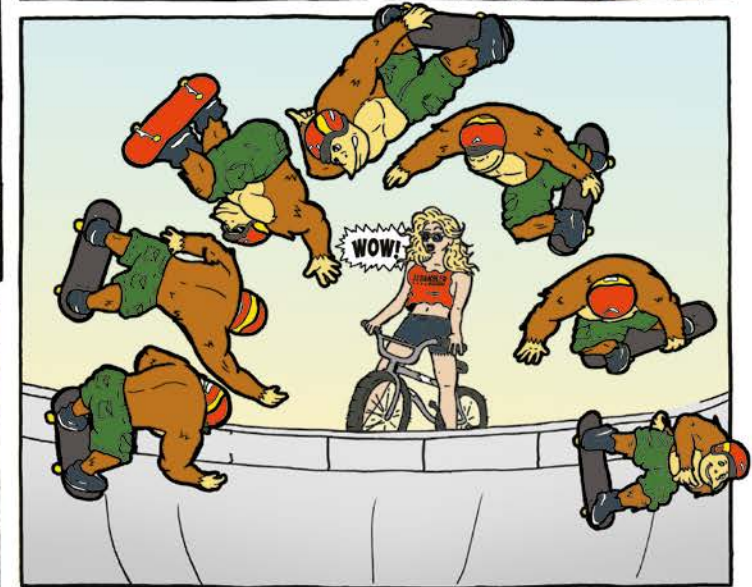
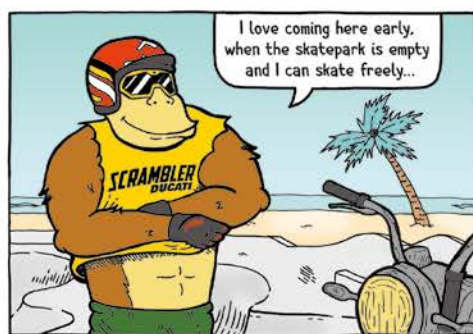
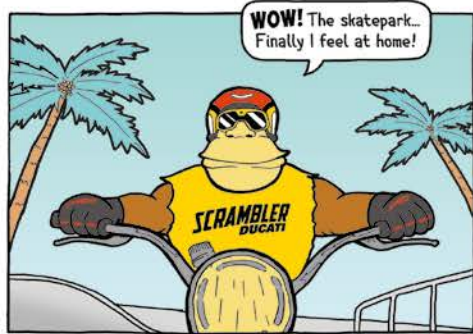
COME PUÒ UNA MOTO TRASFORMARSI IN UN'ICONA POP CONTEMPORANEA? LA RICETTA: MISCELARE TUTTE LE EMOZIONI E LE POTENZIALITÀ DELLA LAND OF JOY CON UN'ANIMA ANCOR PIÙ POP-ULAR



La famiglia Scrambler®, nelle diverse versioni disponibili e con le sue innumerevoli possibilità di personalizzazione, ha già raggiunto un pubblico molto ampio. Ora la Land of Joy si espande ulteriormente con l'obiettivo di contagiare, con il suo inconfondibile stile, un pubblico sempre più ampio di anticonformisti in cerca della propria strada verso la libertà, il divertimento e la libera espressione di sé. C'era bisogno di un'iniziativa che, in termini di stile, rientrasse nei canoni del Pop, nel senso di Popular, vale a dire dedicata e destinata a tutti: facile e ancora più accessibile, senza rinunciare allo stile e alla qualità Ducati, lo Scrambler® Sixty2 è una moto contemporanea caratterizzata da materiali veri e raffinati, come l'acciaio del nuovo forcellone, lo stesso materiale utilizzato per realizzare il nuovo serbatoio a goccia ed il telaio. Questo si unisce a componenti di nuova generazione come le luci anteriore e posteriore a LED e la strumentazione LCD. Anticonformista, accessibile ed essenziale, Scrambler® Sixty2 conferma il mix perfetto tra tradizione e modernità, e si avvicina ancora di più alla pura essenza del motociclismo: due ruote, un manubrio largo, un motore semplice e tanto divertimento.

BART & BETTY

PRESENTED BY:
SCRAMBLER
DUCATI



Scrambler® Flat Track Pro

SCRAMBLER
DUCATI



Troy Bayliss in gara sulla special Ducati da Flat Track del team Lloyd brothers.

Non c'è Ducati, qualsiasi modello di qualsiasi famiglia oggi in produzione, che non abbia una vocazione sportiva e una tendenza irresistibile a cimentarsi nelle competizioni. Molti preparatori, inoltre, utilizzano le bicilindriche di Borgo Panigale per le loro creazioni destinate a confrontarsi nelle più diverse specialità agonistiche.

I fratelli Lloyd, specializzati nella preparazione di modelli destinati al campionato americano AMA Pro Flat Track, corrono da anni con special basate sui bicilindrici bolognesi raffreddati ad aria. Con una di queste moto ha corso anche Troy Bayliss, che utilizzava una livrea mutuata da Scrambler® e, ispirandosi a questi esemplari, è stato messo in produzione lo Scrambler® Flat Track Pro.



La versione Flat Track Pro, nata sulla base della Full Trottle, è dotata di un inedito serbatoio di colore "Racing Yellow" con guance bi-verniciate e logo identico a quello delle moto che hanno gareggiato. Nuove anche le tabelle portanumero e la sella con impunture gialle. Ci sono poi un cupolino e un parafango anteriore corto dello stesso colore del serbatoio, tonalità ripresa anche sui filetti perimetrali delle ruote in lega.

L'anima racing della Flat Track Pro, infine, è espressa anche dai numerosi particolari ricavati dal pieno: pedane poggia piedi, copripignone, specchietti e tappo serbatoio olio freni.

Il manubrio basso a sezione variabile e lo scarico Termignoni sono gli stessi della versione Full Trottle.



SCRAMBLER DUCATI



Sopra, Scrambler® Icon nella colorazione '62 Yellow, alternativa al classico Rosso Ducati. In primo piano il resto della gamma, anch'essa equipaggiata con pneumatici Pirelli MT 60 RS adatti anche a terreni non asfaltati. Da sinistra Scrambler® Urban Enduro, la più votata all'off road e dotata delle protezioni necessarie: griglia sul fanale, parasteli sulla forcella e paracoppa.

Poi Scrambler® Classic in puro stile anni '70, con ruote a raggi, parafanghi in alluminio e colorazione Orange Sunshine. Infine Scrambler® Full Throttle, ispirato ad un mondo più sportivo, con scarico racing Termignoni omologato e aggressiva colorazione nera.



THE LAND OF JOY



The Dandy Warhols: Wow!



Continua la collaborazione fra Scrambler® e i The Dandy Warhols, nel cui sound è stata trovata, ancora una volta, la colonna sonora perfetta per la nuova avventura della Land of Joy: "The Wow! Signal".

The Dandy Warhols sono una band leggendaria con una lunga storia di successi in vetta alle classifiche di tutto il mondo e concerti sold out. "The Wow! Signal" è la loro dedica all'astronomo Jerry Ehman che nel 1977, tramite il radiotelescopio Big Ear, rilevò un segnale che sembrava provenire da un'altra galassia: quel suono è, da allora, una misteriosa prova registrata di vita extraterrestre. Ehman, sui tabulati stampati, esaltato dall'evidente origine interstellare del messaggio, lo cerchiò commentando a margine semplicemente «Wow!». E "Wow!" è stato il pensiero di tutti noi dopo questo anno di incredibili avventure, e allora cos'è meglio per accompagnare la Land of Joy se non un racconto galattico a metà strada fra sogno e realtà?

Portland: da See See Motor Coffee al monte Hood

Che ci fanno un ex pilota professionista, un fenomenale free rider e il frontman dei The Dandy Warhols al See See Motor Coffee a Portland, la capitale dell'outdoor lifestyle? Facile: si sono dati appuntamento per effettuare due giorni di shooting e free riding in sella allo Scrambler® Ducati. Un contesto in perfetto stile Land of Joy che ha avuto per protagonisti Jamie Robinson, pilota britannico con una lunga carriera nel Motomondiale nella classe 250 e nel campionato britannico delle derivate di serie, Drake McElroy, spettacolare pioniere del motocross freestyle e il leader del gruppo rock The

Dandy Warhols, Courtney Taylor, cantante e chitarrista con una grande passione per le moto.

Il primo giorno è stato appannaggio dei due motociclisti "professionisti" che hanno guidato gli Scrambler® fra la natura selvaggia nei dintorni di Portland, esplorando boschi e montagne in libertà. A loro si è unito poi Courtney Taylor per una giornata di autentica avventura alle pendici del Mount Hood. Due giornate indimenticabili, un altro capitolo nella Land of Joy di Ducati Scrambler®.





BRACCIALINI

IL SUO PRIMO AMORE È STATO UNO SCRAMBLER 450.
DUCATI ERA PROPRIO NEL DESTINO DI RICCARDO BRACCIALINI,
AD DELL'OMONIMA AZIENDA CHE CI RACCONTA COME È NATA
LA COLLABORAZIONE PER LA PRODUZIONE DI BORSE, ZAINI E ACCESSORI
A MARCHIO DUCATI E SCRAMBLER DUCATI



Riccardo Braccialini e Claudio Domenicali a Firenze, durante Pitti Uomo.

Come è nata la collaborazione con Ducati?

“Il marchio Ducati è bellissimo. Ha un connotato molto maschile, è made in Italy, esprime design e funzionalità. Con la mia azienda cercavamo di espanderci nel settore dell'uomo e in questo senso abbiamo un partner ideale.”

Come si è mosso a livello creativo tra le due linee?

“E' abbastanza semplice: ho seguito l'impostazione del lavoro in Ducati. La linea Ducati è... la Ducati: quindi tecnologia, design, razionalità, velocità. Scrambler è

outdoor, libertà, country, lifestyle. La scelta dei materiali è venuta di conseguenza: la linea Ducati è in pelle nera richiamata da un filo rosso, quella Scrambler è in Cordura e cuoio.”

Ci sono differenze quanto a design e funzionalità?

“Le funzionalità sono identiche. La differenza è nello stile, come tra una Panigale e uno Scrambler.”

Le due collezioni sono molto complete, si va dal

portafoglio alla custodia per skateboard e la tavola da surf. Qual è il pezzo che più le è piaciuto realizzare?

“Quello che più mi ha divertito è il portacellulare a forma di pistola che si porta sotto le giacche. Permette agli uomini di girare con le mani libere da telefonini, portafogli, occhiali, chiavi ed evita di sfondare le tasche.”

Lei conosce bene le moto, vero?

“Sono un motociclista da sempre, uso la moto tutti i giorni, praticamente la mia auto la lascio in garage. In estrema sintesi non amo le auto nuove e le moto

giapponesi. Non sono un motociclista da Muraglione, semmai sfogo la mia competitività in pista. Mi godo la moto anche durante i weekend. Il più recente con due amici sui monti Sibillini. Ho in programma l'anno prossimo un tour dall'Europa a Tokyo, che ho tentato quest'anno ma che non ho potuto concludere perché in Giappone era necessario il cambio di targa.”

Viaggerà con una moto Ducati, immaginiamo...

“Beh, certamente! E utilizzerò tutte le borse prodotte da Braccialini.”



IN THE CITY

Da sinistra, giacca in pelle 80s 14 caratterizzata dal logo Giugiaro che richiama le grafiche anni '70; al centro, una novità sia per lui che per lei, la giacca Downtown C2 nera, con protezioni morbide Pro Shape su spalle e gomiti per garantire protezione e assicurare una perfetta vestibilità, disponibile nella versione da uomo anche in pelle marrone, sia standard che perforata. A destra, giacca Classic C2, di ispirazione vintage, è realizzata con un pellame particolarmente morbido e confortevole grazie alla lavorazione con olii e cere.

CAPİ IN PELLE O IN TESSUTO, DALLE LINEE SEMPLICI E RIGOROSE PER
INDOSSARE LO STILE DUCATI IN OGNI MOMENTO DELLA GIORNATA



La giacca 80s 14 è particolarmente adatta ad un utilizzo urbano della moto: grazie alle protezioni morbide Pro Shape su spalle e gomiti, risulta comoda e sicura. È perfetta in abbinamento ai jeans tecnici in denim stretch, dotati di protezioni morbide removibili Pro Shape sulle ginocchia e rinforzi in fibra sui fianchi.

A destra, giubbino in pelle Downtown C2 per lei e per lui, disegnato appositamente per gli spostamenti in città. Per lui, jeans tecnici Company 2 in denim stone-washed con protezioni morbide removibili Pro Shape sulle ginocchia e rinforzi in fibra sui fianchi.



COLORI SCURI E LOGHI REALIZZATI TONO SU TONO
PER UNA LINEA DEDICATA AI CENTAURI URBANI



UN LOOK DI COPPIA PER ESSERE
SEMPRE AL TOP, IN SELLA ALLA
MOTO E NEL TEMPO LIBERO

A sinistra, la maglia Metropolitan AW13 con applicazioni in Alcantara e patch applicato sulla manica. Al centro, la nuovissima giacca Stealth C2, dal look deciso, con protezioni in placche di alluminio sulle spalle. Il casco Thunder Pro rivela la sua identità urbana nella grafica che richiama l'asfalto, mentre i guanti Diavel C2 in versione nera con protezioni in carbonio sulle nocche completano il look. A destra il giubbino antivento Ducati Windproof in Softshell altamente traspirante con fodera interna in pile, è disponibile in versione uomo e donna.

CORNERING ABS

BOSCH
MOTORCYCLE
STABILITY
CONTROL



BOSCH

Invented for life

La ricerca e lo sviluppo di sistemi che incrementino la sicurezza attiva durante la guida rappresenta la mission per eccellenza di Bosch, pioniera di sistemi come l'ABS.

Ma l'ABS moto non si limita a salvare vite. Bosch lo utilizza anche come base di partenza per realizzare altre funzioni utili, programmate nella centralina dell'ABS per mezzo di algoritmi intelligenti. Importantissimo risultato di questa ricerca, e già adottato su diversi modelli Ducati che hanno contribuito al suo sviluppo, è il sistema Cornering ABS, basato su un sensore che misura costantemente l'effettiva inclinazione della moto. Analizzando i dati ricevuti, il sistema è in grado di intervenire sui freni in modo istantaneo per adeguarli alle condizioni di guida. Un progresso davvero epocale nella sicurezza, tanto che sono sempre più numerosi i modelli Ducati che integrano il Cornering ABS nel loro "pacchetto" di elettronica.

Oltre alla 1299 Panigale, infatti, anche la Multistrada 1200, la nuova Multistrada 1200 Enduro e la nuova XDiavel sono in grado di controllare tramite il Cornering ABS le fasi di frenata e di accelerazione tenendo conto dell'angolo di inclinazione. Inoltre, per i modelli Multistrada e XDiavel, Bosch ha fornito il Cornering ABS in versione "enhanced" con frenata combinata e sensore dell'angolo d'inclinazione. Con il Cornering ABS Enhanced, ora la frenata combinata agisce su entrambe le ruote anche attivando il solo freno anteriore.

L'esempio più recente di funzione integrativa dell'ABS moto è la funzione "vehicle hold control" del freno di stazionamento elettroidraulico, che rende la guida più rilassante. La funzione impedisce alla moto di muoversi quando ci si ferma in pendenza o su una superficie piana, quindi permette al motociclista di non dover tenere continuamente premuto il freno a leva o a pedale. Ducati offre la nuova funzione di Bosch come standard sul suo nuovo modello Multistrada 1200 Enduro, il cui debutto sul mercato è previsto per il 2016.

HERITAGE

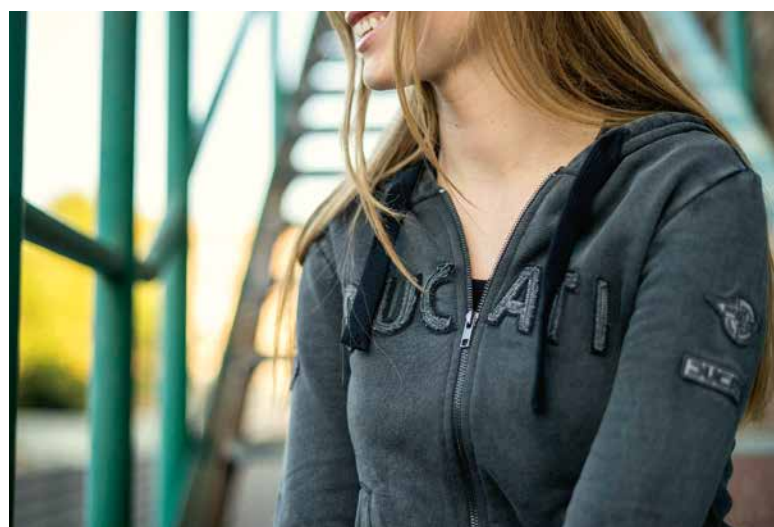
COLORI VINTAGE, LOOK RETRÓ, LAVORAZIONI STONE-WASHED: UNA LINEA COMPLETA PER IL TEMPO LIBERO CHE CELEBRA LA STORIA DELLA DUCATI



Da sinistra, in alto: lei indossa la polo Historical 2 grigio antracite con loghi storici applicati; per lui e per lei, la giacca Historical in pelle senza protezioni è un capo evergreen; la linea Ducati Meccanica veste sia l'uomo che la donna che amano il fascino dei loghi storici e dei colori vintage con la polo manica corta Meccanica, la t-shirt Ducatiana Meccanica e la canotta Meccanica nera, disponibile anche in rosso; un particolare della giacca in pelle Historical; t-shirt manica corta Meccanica personalizzata con patch, stampe ed applicazioni in tessuto; la t-shirt Ducatiana color melanzana è perfetta se abbinata ai jeans tecnici Company 2.



IL RICHIAMO AGLI ANNI '70 E '80 È DECLINATO SU FELPE, CANOTTE, T-SHIRT E GIACCHE LIFESTYLE CON L'APPLICAZIONE DI PATCH, RICAMI E TESSUTI TONO SU TONO



Da sinistra, in alto: la t-shirt Meccanica per lei con trattamento stone-washed; per lui, la felpa Historical con cappuccio, disponibile anche in versione donna; la felpa Meccanica da donna a zip intera è comoda e versatile; la giacca Historical tex color antracite è una new entry della collezione Ducati: caratterizzata da 4 grandi tasche esterne e dall'applicazione di patch tono su tono, si può abbinare al gilet in tessuto Historical per variare il peso del capo; anche per lui, la felpa Meccanica con la zip intera sul davanti è un must-have dell'inverno.

Da sinistra, in alto: particolare della felpa Meccanica da donna; per lei, la canotta Meccanica rossa, per gli amici, le t-shirt Graphic Art nei modelli 250 Desmo e IOM78; felpa Ducatiana Giugiario per uomo e donna in un versatile color grigio antracite vivacizzato dalla stampa spessorata di uno dei loghi più identificativi di Ducati; un particolare della canotta Meccanica; Felpa Historical da donna con taglio vivo a laser, applicazioni in tessuto e patch; dettaglio della felpa Meccanica da uomo con la zip davanti.

RICAMBI ORIGINALI

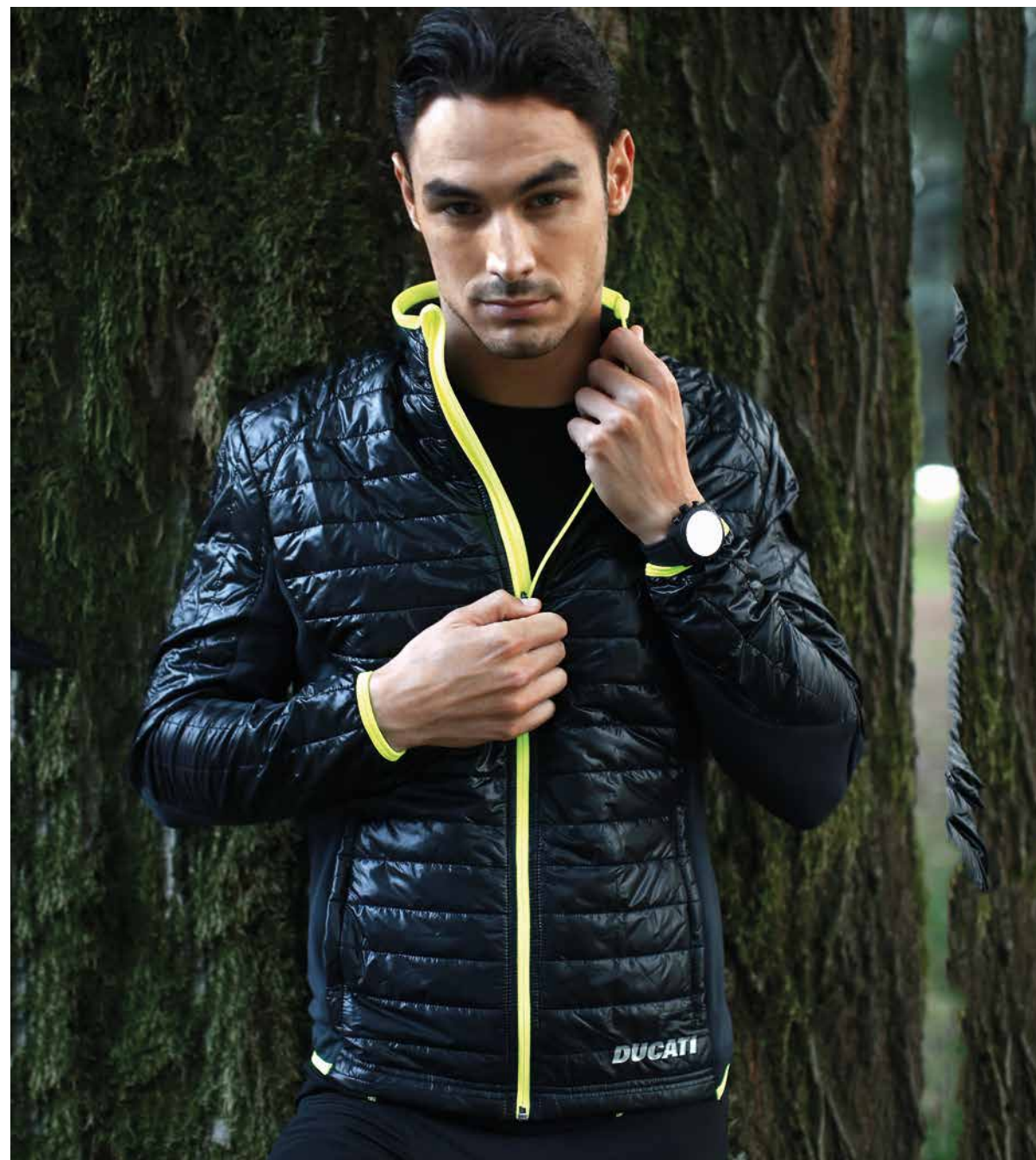
SMALL DIFFERENCES MAKE A HUGE DIFFERENCE

La Ducati ha progettato con attenzione il piano di manutenzione per ogni moto, utile a tutelare il valore nel tempo, a garantire la completa sicurezza ed a mantenerne le prestazioni. Per poter assicurare questi risultati, la soluzione è una sola: scegliere solo ricambi originali!



D-ACTIVE

SEMPRE IN CERCA DELLA PERFORMANCE: D-ACTIVE
TI ACCOMPAGNA NELLE ATTIVITÀ SPORTIVE ALL'ARIA
APERTA ANCHE NELLE GIORNATE PIÙ FREDE



Water resistant, antivento e traspirante, il piumino D-Active pesa solo 60 grammi. Caratterizzato da dettagli reflex e cerniere giallo fluo, è dotato di due tasche laterali con chiusura a zip. Sotto, la t-shirt in mesh e poliestere garantisce un'ottima traspirabilità.



Per un comfort ancor più elevato è possibile sovrapporre diversi strati di capi D-Active: sotto la t-shirt manica lunga in Thermotex e Mesh garantisce la traspirazione ottimale, sopra il gilet antivento mantiene costante la temperatura corporea e favorisce la dispersione dell'umidità. Il fitting asciutto è studiato appositamente per accompagnare ogni movimento durante l'attività fisica.

RICONOSCIMENTI INTERNAZIONALI

LE PIU' IMPORTANTI NOVITA' DUCATI
DEGLI ULTIMI ANNI
- MULTISTRADA 1200, SCRAMBLER E
MOTORE DUCATI TESTASTRETTA DVT -
SONO STATE PREMIATE DAI LETTORI
DI PRESTIGIOSE
RIVISTE INGLES E AMERICANE

Motor Cycle News

Una delle più prestigiose riviste internazionali delle due ruote, l'inglese Motor Cycle News, ha organizzato un concorso con i suoi lettori per individuare le 60 moto che, in sessant'anni, sono entrate nella storia del motociclismo.

Il premio, denominato "MCN 60 Greatest Bikes 1955-2015", prevedeva anche un vincitore assoluto e la vittoria è andata con grande enfasi alla Ducati 916, modello che nel 1993 ha letteralmente rivoluzionato il concetto di hypersport, aggiudicandosi negli anni successivi ben 115 vittorie e sei titoli mondiali nel campionato Superbike.

Cycle World e Motorcyclist

Sono ben tre i riconoscimenti ricevuti da Ducati dai top magazine USA dedicati alle due ruote.

Cycle World, rivista numero uno negli Stati Uniti con oltre 200mila copie vendute ogni mese, nel suo ultimo prestigioso Annual Awards ha premiato la Multistrada 1200 S, arrivata prima nella categoria "Best Touring Bikes", mentre lo Scrambler si è imposto come miglior moto tra le "Best Middleweight Streetbike".

A sua volta il mensile "Motorcyclist", altra testata mainstream degli States, nelle sue premiazioni annuali ha assegnato al motore Ducati Testastretta DVT (Desmodromic Variable Timing) il primo posto nella categoria "The Best New Technology of 2015".



Pocher
Model Kits

**Die-cast Kit
1:4 Scale**
5,5 Kg. Weight



**DUCATI
1299 PANIGALE S**

1055 Pieces
518,7 x 202,5 x 277,5 mm



Super detailed



Working suspension, levers and pedals



Metallic chain



Easy to assemble



Die-cast metal ready painted



Premium quality materials



/pochermodelkits

www.pocher.com





PANIGALE R

LA PIÙ RACING DELLE SUPERBIKE DUCATI: UNA VERA E PROPRIA MOTO DA CORSA,
OMOLOGATA CON FARI E FRECCHE, PERFETTA PER DIVERTIRSI IN PISTA
E PER CORRERE NEI CAMPIONATI PER LE DERIVATE DI SERIE

Per chi cerca a tutti i costi un'anima racing, la risposta a questo desiderio non può che essere la Panigale R, versione ancora più estrema e corsaiola della 1299 Panigale. Il motore è il Superquadro, da 1198cc per poter essere omologato nel Campionato del Mondo Superbike, che vanta valvole di aspirazione, di scarico e bielle in titanio, pistoni a due segmenti e un albero motore estremamente leggero ed equilibrato grazie a pastiglie in tungsteno collocate sui contrappesi. La potenza massima è di 205 CV a 11.500 giri/minuto e la coppia è di 136,2 Nm a 10.250 giri/minuto.

La Panigale R è equipaggiata con sospensioni meccaniche Öhlins, ha un'inclinazione del canotto di sterzo pari a 24° e il pivot del forcellone regolabile su 4 posizioni. Inoltre, è dotata di boccole di sterzo dedicate per avanzare il relativo asse di 5 mm rispetto alla 1299 Panigale (con conseguente aumento dell'interasse da 1.437 a 1.442 mm), al fine di incrementare ulteriormente la stabilità dell'avantreno soprattutto durante la guida al limite in pista. Inoltre, l'utilizzo di una serie di particolari in fibra di carbonio, l'adozione del silenziatore omologato in titanio Akrapovic e la leggerissima batteria agli ioni di litio hanno consentito per questa versione un risparmio di ben 6 Kg di peso.

La Panigale R, infine, è equipaggiata con lo stesso pacchetto di elettronica presente sulla 1299 Panigale: Inertial Measurement Unit (IMU), l'ABS Cornering, Ducati Wheelie Control (DWC) e Ducati Traction Control (DTC). In più, il sistema Ducati Data Analyzer + GPS (DDA+ GPS) - previsto dall'allestimento di serie - consente la registrazione degli angoli di piega raggiunti durante la guida.



WDW2016
WORLD DUCATI WEEK



UN'ATMOSFERA RICCA DI EMOZIONI. UN APPUNTAMENTO UNICO
PER MIGLIAIA DI APPASSIONATI CHE ARRIVANO DA OGNI PARTE DEL MONDO.
DUCATI ASPETTA TUTTI GLI APPASSIONATI DALL'1 AL 3 LUGLIO 2016.

Ducati
The Redline Magazine
Ducati Motor Holding S.p.A.

Editore
Golinelli Communication Lab srl
Via Vanoni, 16
41043 - Formigine, Modena

Direttore responsabile:
Luigi Bianchi

Art direction:
Nicola Gherardi
#Likecube.it

**Coordinamento
redazionale:**
Marketing Ducati Motor
Holding

Testi di:
Luigi Bianchi, Paola Baronio,
Lorenzo Miniati

Foto:
Archivio Fotografico Ducati,
Dario Altamura, Pietro Bianchi,
Piero Casadei, Raquel Chicheri,
Giovanni De Sandre, Alberto
Favara, Simone Manzo,
Milagro, Jamie Robinson,
Matteo Strocchia, Black&Rad@
SebasRomero.

Finito di stampare nel mese
di Novembre 2015 presso:
LITO GROUP srl
Via dell'industria, 63 - 41042
Spezzano (MO) Italia

f facebook.com/ducati

t @ducatimotor

YouTube DucatiMotorHolding

Instagram @ducatimotor

www www.ducati.com

DUCATI

Ducati Motor Holding S.p.a.
Via Cavaliere Ducati, 3
40132 - Bologna Italy

Periodico Iscritto nel Registro della
Stampa del Tribunale di Modena al
n. 39 del 21/10/2014.

FIorentini+BAKER



CAPSULE FOOTWEAR COLLECTION



+





1,000 MORE MILES

The great outdoors, freedom and adventure are the highest callings for the TUDOR Fastrider Chrono, the most recent manifestation of TUDOR's partnership with legendary motorcycle manufacturer Ducati. Inspired by the free spirit of the famous Scrambler motorbike, this new chronograph is a traveling companion that is both technical and joyful.

TUDOR FASTRIDER

Self-winding mechanical movement, waterproof to 150 m, 42 mm steel case, ceramic bezel. Visit tudorwatch.com and explore more.

**SCRAMBLER
DUCATI**



TUDOR